

LE NOZZE DELL'AGNELLO



Grazie, Fratello Edmonds. Il Signore ti benedica.

Buona sera, amici. È certamente un privilegio essere di nuovo qui stasera al Tabernacolo della Fratellanza. Quando sono passato, questo pomeriggio, e ho guardato dove si trovava, e ho visto la parola “Fratellanza”, quella mi andava proprio bene. Mi piace, Fratello Edmonds. Fratellanza, ecco in cosa crediamo.

² Un mio vecchio amico, che è da poco andato a casa per stare con il Signore, molti di voi forse lo hanno conosciuto, il Dr. F. F. Bosworth. Molti di voi. Credo che una volta sia stato qui a Phoenix con me, un'anima davvero valorosa. E lui era un... aveva un—un... Era un vecchio sant'uomo, ma aveva il senso dell'umorismo. E mi disse, una volta, disse... Continuavo a parlare di fratellanza. E lui disse: “Fratello Branham, sai cosa significa fratellanza?”

Dissi: “Beh, credo di sì, Fratello Bosworth”.

³ Disse: “Sono due persone in una barca”. Così, ed è proprio così, che si condividono lo spazio.

⁴ E ho visto molti di voi che avete sollevato le mani, che conoscete il Fratello Bosworth. Essendo che—che lo conoscevate, mi piacerebbe dire una parola sui suoi ultimi momenti qui sulla terra. Lo conoscevo da tempo. E lui era qui fuori a predicare il Vangelo e a pregare per i malati, prima che io nascessi. Quindi potete capire quanti anni avesse. Il Signore gli ha permesso di vivere, penso, circa ottantacinque anni, qualcosa del genere, ed era ancora un valoroso anziano quando morì.

⁵ Quando aveva settantacinque anni, credo che fosse, lui e io ci trovavamo al... Credo, l'Hotel Edgemont a Miami. E avevamo cenato, e andammo sulla riva del mare dove arrivavano le onde, per guardare sorgere la luna. Ed avevo, a quel tempo circa quarant'anni, le spalle curve, camminando in quel modo. E lui, intorno ai settantacinque, proprio il più dritto possibile. E lo guardavo, e lo ammiravo. E dissi: “Fratello Bosworth, voglio farti una domanda”.

Disse: “Fai pure, Fratello Branham”.

E io dissi: “Quando sei stato al meglio di te?”

⁶ Disse: “In questo momento”. Beh, allora, mi vergognai di me stesso. E lui disse: “Dimentichi che sono solo un bambino, che vive in una vecchia casa”, disse. E quello era il Fratello Bosworth.

⁷ Quando sentii che stava per andare a incontrare il Signore, io proprio quasi bruciai le gomme della mia macchina, andando giù a Miami, per vederlo. E quando io e mia moglie arrivammo là...

E la famiglia Bosworth e la nostra famiglia erano grandi amiche. Ed entrammo. Il vecchio patriarca steso sul piccolo giaciglio. E si era sollevato, la sua testolina calva, le piccole, braccia magre si stesero verso di me, così. Le lacrime mi scendevano sulle guance. Lo afferrai tra le braccia, e gridai: “Padre mio, padre mio, carro d’Israele, e la sua cavalleria!” Perché, se c’è mai stato un caro uomo che abbia mai dato dignità al movimento Pentecostale, era il Fratello Bosworth. Lo era di certo. Era un fiore meraviglioso.

⁸ E sapete, la prima cosa che voleva fare, è raccontare qualcosa di divertente, così, sapete.

E dissi: “Fratello Bosworth, ti rimetterai?”

⁹ Disse: “No, Fratello Branham. Tanto per cominciare, non sono malato”. Disse: “Sto solo andando a Casa”.

Dissi: “Beh, è davvero bello”.

¹⁰ Eravamo appena usciti dai campi di missione dell’Africa, lui e io. Disse: “Sono davvero troppo vecchio per vivere più a lungo”. Disse: “Sto andando a Casa”.

Dissi: “Fratello Bosworth, cosa mi consiglieresti di fare?”

¹¹ E lui disse: “Rimani col Vangelo”. E disse: “Ritorna nei campi di missione il più in fretta possibile”. Disse: “Quello sarebbe il mio consiglio”.

¹² E dissi: “Fratello Bosworth, mi piacerebbe chiederti un’altra cosa”.

Disse: “Cos’è, Fratello Branham?”

¹³ Dissi: “Ora, hai dedicato circa sessant’anni per il Signore, in servizio, o forse più”. E dissi: “Quando è stato il tuo momento più felice della vita?”

Disse: “Adesso”.

E dissi: “Fratello Bosworth, sai che stai morendo?”

¹⁴ Disse: “Non posso morire. Sono morto tanti anni fa”. E io . . . Disse: “Fratello Branham, tutto quello che ho amato e a cui ho voluto bene nei sessant’anni passati, sto aspettando che Lui apra quella porta in qualsiasi momento e venga a prendermi”.

Penso a quello: *Il Salmo Della Vita*.

Vite di grandi uomini ci ricordano tutte
Che possiamo rendere sublimi le nostre vite,
Con addii, lasciare dietro a noi
Impronte sulle sabbie del tempo.

E lui ha certamente lasciato delle impronte, per me.

¹⁵ Prima che lui morisse, o pa- . . . proseguisse in Gloria, circa un’ora, o forse più, prima che se ne andasse. Si era in qualche modo addormentato per qualche ora; e sua moglie, i suoi figli, i cari stavano intorno in piedi, e il vecchio uomo si svegliò, si guardò in giro, si sollevò, e si trovò nella stanza, e stringeva la

mano a sua madre che non c'era più da molti anni, a suo padre. E per più di un'ora, stringeva la mano alle persone, dicendo: "Questo è il Fratello John. Sì, sei venuto a Cristo nella mia riunione a Joliet, Illinois. Ecco il Fratello..." Stringendo la mano ai suoi convertiti che se ne erano andati, da molti anni.

¹⁶ Io—io vi dico, a volte credo che nell'ora in cui passeremo da questa terra all'altra, credo che un giorno quando... Comunque, il fiume sarà difficile da attraversare, sapete. Credo che forse il Signore dica ai nostri cari: "Scendete al fiume a incontrarli laggiù". Perché come disse Giacobbe, saremo riuniti con i nostri un giorno.

¹⁷ Anche io sto aspettando che quel giorno venga. E poi quando finisco questa vita qui, o Dio finisce con me qui, e vedo che ho preso ogni fortezza che potevo, ho attraversato ogni terreno di rovi, e salito ogni colle, voglio guardare indietro, vedere dove sono stato, quando scenderò al fiume.

¹⁸ Ho sempre detto, come la gente di colore qui, hanno un piccolo cantico che cantano: "Non voglio problemi al fiume". Voglio che tutto sia messo a posto ora.

¹⁹ Forse solo rimettere la spada nel fodero, e togliere l'elmo; e appoggiarlo sulla spiaggia, e sollevare le mani, e gridare: "Porta fuori la scialuppa, Padre. Sto tornando a casa stamattina". Lui sarà lì. Non preoccuparti. Lo credo. Penso che sia il desiderio del cuore di tutti noi.

²⁰ Ora, è davvero un grande privilegio essere qui stasera con questo amabile pastore e la sua chiesa, e quest'opera meravigliosa, e costoro che stanno soggiornando in Cristo, a questa estremità di Phoenix. Perché, davvero, siamo di passaggio. Siamo pellegrini e stranieri qui. Stiamo cercando una Città.

²¹ Come stavo parlando stamattina giù al tabernacolo del Fratello Fuller, sulla Progenie Regale. Ora, se avete i registratori, io non lo accenno mai. Ma è accaduto qualcosa stamattina, che io... Se avete un registratore, se vi procurate uno dei nastri, sono certo che lo apprezzereste. Il Fratello Maguire li ha, e *La Regale Progenie Di Abrahamo*.

²² Vedete, la progenie di Abrahamo era Isacco, che è ebraica, naturale. Ma la Progenie Reale era Cristo, tramite la promessa, e quel Cristo era la Parola di Dio resa manifesta. Ed è nel nostro cuore oggi mentre noi... "Se Io... Dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, allora chiedete quel che volete, e vi sarà fatto".

²³ Ora, l'ho dichiarato, di Phoenix, tante volte da quando sono qui... La prima volta che sono venuto è stata trentacinque anni fa. E su alla 16^a e Henshaw, vivevo, lavoravo al Circle R Ranch qui fuori, fuori da Wickenburg. E andai con una ragazzina lì alla 16^a e Henshaw. Sono andato a cercare quel luogo l'altro giorno, e non è più nemmeno Henshaw. È Buckeye ora. Ed è una grande

città proprio nell'area metropolitana di Phoenix qui. Tutto è così cambiato.

24 E mia moglie e io siamo saliti sul South Mountain, per rivedere Phoenix. Pensavo che circa trecento anni fa, probabilmente qui non c'erano nient'altro che coyote, cactus, e così via. Ed ora è una grande splendida città. Ora, ho detto: "Tesoro, è convertita o pervertita? Puoi fare la tua scelta. Per me, è pervertita ora. Perché, questi grandi edifici e belle costruzioni andrebbero bene se uomini e donne stessero camminando su e giù per le strade, con le mani alzate a Dio, lodando Dio, e vivendo come fratelli e sorelle; invece di bere, giocare d'azzardo, fumare, mentire, rubare, birrerie, tutto quello che è malvagio. In mezzo a tutto quello, sebbene. . ."

Poi mia moglie mi ha detto: "Allora, Billy, per cosa sei qui?"

25 Ho detto: "Ma tesoro, da quando siamo seduti qui, in quindici minuti, quante bugie sono state dette in quella valle? Quanti giuramenti sono stati fatti invano, nel Nome del Signore? Quante sigarette, quante bevute di whisky, quanti adulteri sono stati commessi, e tutto lì, solo nell'ultimo breve tempo, mentre siamo qui?"

Lei ha detto: "Non è orribile?"

26 Ma ho detto: "Ecco per cosa siamo qui, tesoro. Quante preghiere fedeli sono salite da quando siamo qui? 'Voi siete la Luce del mondo'. Ecco per che cosa siamo qui, per stare al fianco di queste piccole chiese qui, fare tutto quello che possiamo, per aiutarla ad andare avanti. Per essere un. . ."

27 Voi tutti, voi santi, siete una benedizione per me. Spero di essere una benedizione per voi, facendovi visita qui. E io, quando ho scoperto di riuscire a far visita alle diverse denominazioni e organizzazioni, e—e le diverse chiese, e così via, i fratelli nella valle di Phoenix qui, il mio cuore palpitava. Ciò ha luogo prima del convegno in cui devo parlare, al convegno degli Uomini d'Affari Cristiani, penso, alla colazione di sabato mattina, e poi alla riunione di domenica pomeriggio, a seguire, quella domenica successiva. Ed è sempre un privilegio incontrarsi con quei fratelli. Penso che là abbiano circa duemilacinquecento posti. Ci sarà tanto posto a sedere per tutti noi. E speriamo di incontrarvi là.

28 E poi avere questo tempo di comunione, andare di chiesa in chiesa, e parlare. Penso di aver predicato stamattina al punto da essere rauco dal predicare, per circa un'ora e mezza. Ed è stato breve. Di solito non esco prima di tre o quattro ore di questo, nella—nella chiesa a casa. Io proprio. . . Non sono un predicatore. Così io—io faccio grida di gioia al Signore. Mi piace farlo tantissimo. Immagino che mi piaccia proprio, così continuo davvero a farlo. Mi è stato espresso quattro o cinque diverse volte, che sto trattenendo le persone fino a troppo tardi, quindi so che è

vero. E stasera, sinceramente, saremo fuori di qui prima dell'una. Io, io davvero quasi ve lo assicuro. Io davvero, quasi . . . Davvero un buon spirito sensibile, e tutto davvero piacevole, sono certo che lo Spirito Santo avrà una benedizione per noi.

²⁹ Ora, ora non ho tenuto servizi di guarigione nelle riunioni. Io . . . Una sera, dal fratello . . . Il Nome di Gesù, qual era il pastore? Il Fratello Outlaw. La chiesa del Fratello Outlaw, c'erano tantissimi là che volevano che si pregasse per loro. E ho fatto distribuire a mio figlio dei biglietti di preghiera. E poi in un paio di serate, lo Spirito Santo scendeva così nell'edificio, al punto che . . . Lo sapete tutti. Siete stati nelle mie riunioni. Ci siete stati tutti. Vedete come il discernimento, e così via. Ma ora ho notato che si stanno accumulando tanti per cui pregare. E l'ho notato la prima volta, iniziando mercoledì e giovedì. Ho pensato che aspetterò fino a dopo domenica, perché se si stanno tenendo servizi di guarigione nella chiesa . . .

³⁰ Vedete, ovunque sono andato, ho annunciato che ogni persona rimanga al suo posto di dovere la domenica, vedete. Queste riunioni speciali sono solo per far visita ai fratelli. E noi—noi vogliamo che tutti mantengano il proprio posto di dovere, perché il vostro pastore vi aspetta, ed ecco dove dovrete essere.

³¹ Così quindi—quindi penso, domani sera, se il Signore vuole, non . . . Dove dobbiamo essere domani sera? [Un fratello dice: "A Tempe, nella chiesa del Fratello O'Donnell".—Ed.] Il Fratello O'Donnell, a Tempe, Arizona. Ora, se non avete niente di speciale nella vostra chiesa, e avete persone ammalate, beh, pregherò per i malati, domani sera, proprio terrò una regolare fila di preghiera, pregherò per i malati, forse—forse lunedì, martedì. Vediamo, devo . . . Sono . . . Oh, ho . . . Ho il servizio anche mercoledì sera? ["Sì".] Mercoledì sera. Poi ciò . . .

³² E inizia giovedì, è vero, il convegno? [Un fratello dice: "In qualche modo ho cose . . . ? . . ."—Ed.] Va bene, fratello. Farà l'annuncio ora. ["Vedete, siamo qui stasera. E domani sera siamo all'Assemblea di Dio di Tempe. E poi il Mountain View a Sunnyslope il ventitré. E poi all'Assemblea Centrale il ventiquattro".] Benissimo, va bene. ["Io stesso non riesco a ricordare. Mi sono un po' confuso con questo".] Non pensarci.

Stavo parlando l'altro giorno, su: "Non riesco a ricordare".

³³ E il Fratello Jack Moore mi ha detto, ha detto: "Pensi di esser messo male?" ha detto lui.

³⁴ Ho detto: "Fratello Jack, inizio a parlare, e non riesco proprio a ricordarmi di cosa stavo parlando".

³⁵ Ha detto: "Non pensare che sia grave". Ha detto: "Io chiamo al telefono, chiamo qualcuno, dico: 'Che cosa volevi?'" Beh, significa che si sta mettendo abbastanza male! . . . ? . . . Oh!

³⁶ Così, my, potrebbe suonare spiritoso, il che non penso sia giusto da dire qui sul pulpito. Ma, comunque, i figli di Dio sono comunque figli felici, sapete, così a noi—noi davvero piace. Pensavo che fosse in qualche modo simpatico.

³⁷ Voi tutti, molti di voi, conoscono il Fratello Jack Moore. Viene da Shreveport, Louisiana, Tabernacolo Life, un ottimo fratello. E così mi stava dicendo quello. È anche un impresario.

³⁸ Ha detto: “Non pensare che sia grave, Fratello Branham”. Ha detto: “Ho chiamato qualcuno l’altro giorno, e ho chiamato al loro numero”. E ha detto: “Hanno risposto, hanno detto: ‘Pronto’. Io ho detto: ‘Beh, cosa vuole?’”

Ho pensato: “Beh, questo ti butta giù parecchio, Fratello Jack”.

³⁹ Quindi ora, penso che sarebbe buono, e questi amici che vogliono che si preghi per loro, e portano con sé i loro malati, allora prenderemo per loro.

⁴⁰ Ora, stasera, ho pensato su cosa avrei detto stasera quassù in questa amabile chiesetta. Ho pensato: “Beh, non so cosa”. Io davvero devo solo prendere un piccolo testo, e confidare che il Signore mescolerà le parole da qualche parte, e le farà cadere dove aiuteranno qualcuno. Essere... Non cerco mai di prendere un testo. Cerco sempre di sentirmi guidato, e annotare un sacco di Scritture, e così via. E—e poi, se il Signore conduce diversamente, allora vado proprio come Egli conduce. E penso che sia il modo in cui tutti dovremmo agire. E voi? Agite nello stesso modo.

⁴¹ E ora c’è una sola cosa che—che voglio, che ognuna delle chiese annunci questo a ogni corpo locale. Ed è, che se... Quando avete finito di pregare per il vostro pastore e i vostri cari, non dimenticate me, perché mi rendo conto, ogni giorno, più che mai, che stiamo arrivando alla fine della strada.

⁴² E ho da poco seppellito mia madre, qualche settimana fa. E l’ho tenuta tra le braccia finché Dio ha preso il suo respiro e la sua anima in Cielo. Ho osservato quella morte valorosa di una donna ripiena dello Spirito Santo, e vederla arrivare proprio fino alla fine della strada. Ho pensato: “Oh, io—io devo davvero avere ogni madre così. Devo proprio fare qualcosa per riuscire... fare quello che posso, per far vedere alle persone cosa significa veramente”.

⁴³ E, amici, sono convinto che è forse un po’ più profondo. E penso che la prendiamo un po’ troppo alla leggera rispetto a quello che è veramente. Penso che dovremmo ricordare. Se Dio è così santo che gli Angeli appaiono sporchi alla Sua vista, come appaiono noi? Capite? Proprio così. Perciò vogliamo ricordare. E ricordate, Dio Si trova là lontano nell’Eternità, che supera in splendore tutti i soli nel sistema solare. “Santo, santo, santo”, gli Angeli con ali sulla faccia, e sui piedi, volano nella Sua Presenza,

gridando: “Santo”. Cosa dovremmo essere noi? Così noi . . . Ecco cosa cerchiamo di fare.

⁴⁴ E—e mi sento che questo, il Regno di Dio, sia come un uomo che prese una rete e andò al mare, disse Gesù, e la gettò dentro. E quando ebbe tirato, aveva preso molte specie. Ma il buon pesce, naturalmente, fu tenuto; e gli altri pesci necrofagi furono rimessi nell’acqua, come gamberi, e—e serpenti, lucertole, e tartarughe, e così via. Ma le reti del Vangelo lo catturano tutto. E noi . . . Un giorno ci sarà un tempo in cui getteremo la nostra ultima rete, Fratello Adams. È così. Non sta a te o a me dire qual è pesce e quale non lo è. Non lo sappiamo. Noi semplicemente gettiamo la rete e la tiriamo. È tutto. Dio conosce i Suoi. “Coloro che ha preconosciuto, ha chiamati; e coloro che ha chiamati, ha giustificati; e coloro che ha giustificati, ha glorificati”. Quindi stiamo aspettando, gettando solo la rete. Ed è mio privilegio stasera stare qui nella chiesa del Fratello Edmonds per aiutare a gettare la rete in questo luogo, per vedere se c’è qualche pesce che Dio ha per il Suo Regno.

⁴⁵ Ora, appena prima di leggere la Parola, parliamo all’Autore della Parola giusto un po’ mentre chiniamo i capi.

⁴⁶ Con i capi chini, nella sacralità di questo momento, in cui ci stiamo accostando alla Parola del vivente Iddio, che è Dio, mi chiedo se ci siano delle persone qui dentro che abbiano delle richieste nel cuore, che vorrebbero essere ricordate in questa preghiera. Rendetelo noto con una mano alzata.

Signore Gesù, guarda l’uditorio, conoscendo ogni cuore.

Grazie.

⁴⁷ Dio santo e pieno di grazia, l’Onnipotente, El Shaddai, che apparve ad Abrahamo nel Nome de “l’Onnipotente, il Dio pettoruto, il Donatore di forza, il Sostentatore dei deboli”, vieni a noi stasera, Padre. E ci rendiamo conto delle nostre debolezze e dei nostri errori. Confessiamo i nostri peccati dinanzi a Te, e li mettiamo sul Tuo altare di rame del giudizio, e chiediamo che il Sangue di Gesù Cristo li tolga, nel sacrificio che facciamo. Concedilo, o Dio.

⁴⁸ Sottomettiamo le nostre vite e tutto quello che abbiamo, e quale piccolo talento ci è dato. Signore, usalo per la gloria di Dio.

⁴⁹ Benedici questa chiesa, il suo amabile pastore, diaconi, amministratori, e tutto il consiglio, e ogni membro che viene in questa chiesa chiamata “Fratellanza”. Dio, prego che uomini e donne, quando passano per quella porta di questo luogo, che vengono persuase a motivo dell’amabile ordine dello Spirito Santo nell’edificio. Concedilo, Signore.

⁵⁰ Perdona i nostri peccati, e le nostre trasgressioni, chiediamo di nuovo. Ricorda quelli che hanno alzato le mani. Giù sotto quella mano, Signore, c’era un cuore che richiedeva qualcosa

da Te, e magari forse unicamente Tu solo potrai darlo. Prego che lo concederai, Padre. Qualsiasi cosa di cui abbiano bisogno, concediglielo in abbondanza. Potrebbero esserci dei malati, Signore, guariscili. Se c'è qualcuno che sta lasciando la retta via, rafforzalo, quel ginocchio debole. "Egli non triterà la canna rotta, o non spegnerà il lucignolo fumante". E sappiamo che Egli non respingerebbe mai una canna rotta; la correggerebbe. E prego, Padre Celeste, se ci sono degli spiriti infranti, o—o scoraggiati, o mani deboli che pendono, e ginocchia esauste, possano essere sollevate stasera, Signore. Possa lo Spirito Santo venire e guarire i nostri cuori e spiriti, e i nostri esseri fisici, e Gliene daremo tutta la lode. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁵¹ Se vorrete andare alla Scrittura, giusto per un discorso di circa trenta minuti, mi piacerebbe che leggeste con me dal libro di Apocalisse, il 19° capitolo. E mi piacerebbe leggere fino al 7° versetto, incluso.

E dopo queste cose, io udii nel cielo come una gran voce d'una grossa moltitudine, che diceva: Alleluia! la salvezza, . . . la potenza, e la gloria, e l'onore, appartengono al Signore Iddio nostro;

Perciocché verace e giusto è il suo giudizio; conciossiaché egli abbia fatto giudizio della gran meretrice che ha corrotta la terra con le sue fornicazioni, e ha vendicato il sangue de' suoi servitori, ridomandandolo dalla mano di essa.

E disse la seconda volta: Alleluia! e il fumo d'essa sale ne' secoli de' secoli.

E i ventiquattro vecchi e i quattro animali si gettarono giù, e adorarono Iddio, sedente in sul trono, dicendo: Amen, Alleluia!

E una voce procedette dal trono, dicendo: Lodate l'Iddio nostro, voi tutti i suoi servitori, e voi che lo temete, piccoli e grandi.

Poi io udii come la voce d'una gran moltitudine, e come il suono di molte acque, e come il rumore di forte tuono, che dicevano: Alleluia! perciocché il Signore Iddio nostro, l'Onnipotente, ha preso a regnare.

Ralleghiamoci, e giubiliamo, e diamo a lui la gloria; perciocché son giunte le nozze dell'Agnello, e la sua moglie s'è preparata.

⁵² Vorrei parlare stasera sull'argomento di: *Le Nozze Dell'Agnello*, solo per qualche momento per . . . Conosciamo bene questa Scrittura. Senza dubbio il vostro amabile pastore qui ha affrontato molte volte questo argomento.

⁵³ E, così, sappiamo che ci sarà una Sposa, e ci sarà una cena nuziale servita nei cieli. È proprio sicuro che accadrà, quanto lo è Dio, perché è la Sua Parola. E sappiamo che coloro che formeranno quella Sposa saranno la Sua Chiesa, e appariranno dinanzi a Lui senza macchia né ruga. E adesso hanno il materiale sulla terra per prepararsi. Se notate, Essa ha detto: “Si è preparata”.

⁵⁴ Tantissimi dicono: “Se il Signore mi toglierà questo spirito malvagio, del bere, o del giocare d’azzardo, o del mentire, o rubare, Lo servirò”.

⁵⁵ Ma spetta a voi. Vedete, anche voi dovete fare qualcosa. “Chi vince erediterà tutte le cose”. Chi vince. Avete potere di farlo, ma dovete essere disposti a deporlo. Capite? “Si è preparata”. Mi piace quella Parola.

⁵⁶ Vedete, Dio non potrebbe farci passare per un tubicino, tirarci fuori dall’altra parte, e poi dire: “Benedetto chi vince”. Non avreste niente da vincere; Egli vi ha solo fatti passare. Ma dovete prendere delle decisioni da soli. Io devo prendere delle decisioni da solo. Nel farlo, mostriamo la nostra fede e rispetto verso Dio.

⁵⁷ Ad Abrahamo fu promesso un bambino, ma dovette mantenere questa promessa per venticinque anni, gli alti e i bassi che ebbe, e le tentazioni, in quei venticinque anni. Ma si tenne alla parola della promessa.

⁵⁸ E a Israele fu promessa una terra promessa, ma dovettero combattere per ogni suo centimetro. “Io vi ho dato ogni luogo il quale le piante del vostro piede calcherà”, Dio disse a Giosuè. Era tutto lì. La terra era lì, e Dio la diede a loro, ma dovettero combattere per essa.

⁵⁹ Allo stesso modo è per la guarigione Divina. Dio ha il potere di guarirvi, se avete il coraggio di accettarlo, ma combatterete per ogni centimetro del percorso.

⁶⁰ Dio ha grazia stupenda per salvarvi, ed Egli lo farà, ma combatterete per ogni centimetro del vostro percorso.

⁶¹ Sono stato dietro al pulpito, andando avanti trentun anni, e ogni centimetro di ciò è stata una battaglia, continuamente. Di certo lo è stato.

⁶² “Ma dobbiamo combattere se dobbiamo regnare”. Così scopriamo che la Sposa Si deve preparare. “Siate disposti a deporre ogni fascio che è atto a darci impaccio, così che possiamo correre con perseveranza il palio che ci sta dinanzi”. Dobbiamo deporli, noi stessi. Non possiamo dire: “Dio, vieni, deponili per noi”. Dobbiamo farlo noi stessi.

⁶³ Ora, mi piace pensare ai matrimoni. Ho avuto il privilegio di sposare molte persone. E penso, quando porto un giovane uomo e una giovane donna all’altare, e li vedo attraversare la chiesa;

e lei, bella con indosso le vesti nuziali, e il velo sul viso e che scende; e lo sposo, dritto, vestito bene; e giovane e pieno di vigore, mentre camminano lì nella forma migliore della loro vita, e fanno quel voto nuziale, penso che ci sia qualcosa di dolce al riguardo. C'è qualcosa di sacro, perché mi ricorda che un giorno ci sarà un altro grande matrimonio, quando la Sposa di Cristo verrà camminando per i corridoi della Gloria.

⁶⁴ Lo Sposo avrà tutto pronto. Ci saranno delle nozze e una cena. Quanto amiamo pensare di sederci uno di fronte all'altro alla tavola, e stringerci la mano, e le lacrime che scendono sulle guance. E pensate, Egli andrà in giro, asciugherà tutte le lacrime dai nostri occhi, e dirà: "Non piangete. Adesso è finita. Entrate nelle gioie del Signore che sono state preparate per voi sin dalla fondazione del mondo". Oh, fratello, ciò ci farà amare di più gli uni gli altri.

⁶⁵ Penso che sia quello il problema con la Chiesa, la Sposa oggi, che è composta da tutte le chiese che credono in Cristo. Non si tratta dell'edificio della chiesa, né si tratta dell'organizzazione o della denominazione, ma si tratta delle persone che si trovano nella chiesa che formano la Sposa.

⁶⁶ Ho un buon amico a Louisville, Kentucky, il Dr. Wallace Cauble, che era un ministro della Chiesa di Cristo, e arrivò e ricevette lo Spirito Santo, ed è pastore di una delle più grandi, numerose chiese di Louisville, la chiesa della Porta Aperta. È stato un amico molto caro per me. E qualche giorno fa, mi trovavo per strada, e l'ho visto scendere lungo la strada. E l'ho sempre amato, e lui ha amato me.

⁶⁷ Ma un giorno ebbe un'operazione alle tonsille, e stava morendo dissanguato. E lo avevano laggiù all'Ospedale Saint Joseph, e dissero che stava morendo. E la Sig.ra McSpadden mi chiamò, disse: "Il Dr. Wallace Cauble". Non lo conoscevo ancora, ma sapevo che c'era una grande chiesa della Porta Aperta. Disse: "Sta morendo. I dottori gli hanno fatto delle iniezioni, ogni altra cosa. Hanno messo i punti. Continua a perdere molto sangue e non riescono a fermare il sangue. Il sangue non si coagula, e, sai, ferma l'emorragia". E disse: "Hanno dei missionari lì dentro, e vogliono che tu venga a pregare per lui".

⁶⁸ Beh, avevo sentito del Dr. Wallace Cauble, e così ero in qualche modo un po' riluttante, ma ci andai. E quando guardai nella stanza dell'ospedale, c'erano missionari e ministri importanti, tutti lì dentro, che piangevano e pregavano. E pensai: "Oh, my! Io piccolissimo, un piccolo santo rotolante, andare lì dentro? Farei proprio meglio a rimanere qui fuori". Quindi mi inginocchiai dietro il distributore della Coca-Cola nell'atrio. Pregai Dio, di—di fermare il sangue, per il Fratello Cauble. Ritornai giù e uscii.

⁶⁹ Ero appena arrivato a casa, circa quindici minuti, e il telefono squillò di nuovo, e voleva sapere cos'era il mio ritardo, che non ero stato là. E dissi: "Io—io sono venuto. Ma ce n'erano così tanti là dentro. Io—io proprio non mi sono sentito guidato ad entrare, forse, vedi, così tanti, i grandi ministri là dentro".

⁷⁰ Allora disse: "Vieni subito". Disse: "L'uomo non può vivere che pochi momenti ancora".

⁷¹ Così tornai, di nuovo. E quando entrai lì dentro, stava cercando di fare accettare a una suora cattolica Cristo come personale Salvatore; e lui che sanguinava, e il sangue che gli schizzava dalla bocca. Entrai.

E disse: "Salve".

⁷² E io dissi: "Salve". Si trovava nel letto, e tossiva così, e il sangue che fuoriusciva.

E disse: "Come si chiama?"

E dissi: "Sono il Fratello Branham".

⁷³ E incominciò a piangere, mi abbracciò. Mi inginocchiai là.

⁷⁴ Ora, è il Dr. Wallace Cauble, della chiesa della Porta Aperta a Louisville. Inviategli una lettera. "Il sangue si fermò in quell'istante". Non è più uscito, da allora. Capite? E siamo stati buonissimi amici da allora. E l'altro giorno, l'ho incontrato. E ha detto . . .

⁷⁵ Oswald J. Smith, molti di voi conoscono il Fratello Smith. È un grande missionario, e viene dal Fratello Cauble, perché gli piace moltissimo. Ha detto: "Fratello Cauble, sai", ha detto, "io . . ." Qualcosa riguardo a sua moglie. Ha detto: "All'inizio quando mi sposai", ha detto, "mi sentivo come se, beh, se facessi un errore, io, oh, potessi prenderne un'altra", perché era giovane. "Ma", ha detto, "dopo che arrivano i figli", ha detto, "poi è piuttosto difficile fare a meno di lei. Poi quando si arriva ai cinquant'anni, non si riesce proprio a fare a meno di lei. E mentre si invecchia, beh, ci—ci si sente così".

Ho detto: "Penso che sia più o meno così". Ero . . .

⁷⁶ Di quale argomento è venuto fuori, sapete come le signore riescano a fare acquisti, e mia moglie era là dentro. E lei è la regina di tutto ciò. Rimane proprio per tutto il tempo. I miei poveri piedi davvero quasi mi fanno male da morire, per la strada andando in giro con lei. E mi stava raccontando, ha detto: "Beh, non si può proprio fare a meno di lei". Ed ecco com'è venuta fuori l'osservazione.

⁷⁷ Quando sono andato a casa, mi sono messo a sedere lì nella stanza, pensando: "È così". L'ho applicato a qualcos'altro.

⁷⁸ Sapete, quando all'inizio mi convertii nel . . . divenni un predicatore Missionario Battista, pensavo: "Se una persona non era battista, proprio non era salvata. Ecco tutto quello di cui si

trattava”. E mi portavo una Bibbia sotto il braccio, e pensavo che il Signore mi avesse chiamato a rendere tutti battisti. “E tutti quelli che non credevano proprio come credevano i battisti, erano completamente fuori”.

⁷⁹ Col passare dei giorni, pensavo di dover compiere io da solo tutto l’incarico. E venni a scoprire, notai un altro fratello che aveva una chiesa, un pastore. Tirava anche lui, proprio forte quanto tiravo io. Dopo tutto, la coperta si allunga un po’ anche verso di lui, sapete.

⁸⁰ Poi scopriamo, che abbiamo bisogno gli uni degli altri. E ora, dopo che incominciamo ad arrivare fin qui insieme, è davvero piuttosto difficile fare a meno gli uni degli altri. Ecco tutto. Dobbiamo proprio avere l’un l’altro, così. E credo che sia in questo grande movimento pentecostale. Sono contento di vedere crollare quelle barriere di indifferenza, la grande Chiesa di Dio inizia a fondersi insieme in comunione. Significa che ora le nozze si stanno avvicinando di più. E le pietre, sono tagliate in modo singolare quanto possibile, hanno un posto da qualche parte in quella costruzione, se sono le pietre del Signore.

⁸¹ Ora, il matrimonio, in un certo senso, è un simbolo. Il matrimonio terreno qui è un simbolo del matrimonio celeste. Ora esaminiamolo, solo per qualche momento, per ripassarlo un momento.

⁸² La prima cosa che c’è, deve essere presa una decisione. La prima cosa, che ci vuole, nel matrimonio naturale, è che bisogna prendere una decisione. La giovane signora deve prendere una decisione, se vuole questo giovane; e il giovane, se vuole la giovane. Deve essere presa una decisione, e dovete farla voi. Lei deve essere l’unica donna al mondo che amate, e lui deve essere l’unico uomo. Se non lo è, allora avete fatto una scelta sbagliata.

⁸³ Ed è la stessa cosa col prendere la decisione per Cristo. La prima cosa che dovete fare, è decidere se servirete Dio e Lo prenderete come vostro Salvatore, o non lo farete. Servirete il mondo? Servirete Cristo? Dovete prendere una decisione. Deve essere presa una decisione. Quando decidete, di servire o Dio o mamma, allora fate la vostra scelta. Ma la decisione deve essere presa.

⁸⁴ E poi, dopo che la decisione viene presa, che hai deciso, allora arriva il fidanzamento. Che, lo trovate all’altare. Dovete fare un fidanzamento prima che questa unione possa avvenire. Ed è così con la Chiesa di Cristo. Deve esserci un fidanzamento con Cristo, un—un impegno, un fidanzamento, un rapporto d’amore.

⁸⁵ E poi, la cosa successiva, viene—viene fatta la promessa. Bisogna farsi delle promesse, così fate la promessa. “Amore, se mi sposerai, prometto che ti sarò leale e fedele. Non guarderò a nessun’altra donna”. Oppure: “Non guarderò a nessun altro uomo. E farò tutto ciò come dovere, quale moglie. Abbiamo dei

figli, farò tutto ciò come dovere quale—quale madre. Io, io sarò una casalinga”. Tutte queste promesse devono essere fatte, o si dovrebbe, in un matrimonio corretto.

⁸⁶ Ed è la stessa cosa quando venite a Cristo. “Signore, se mi riceverai nel Tuo Regno, prometto”. Eccovi. “Ti amerò. Ti sarò fedele. Ti servirò, giorno e notte”. È un peccato che lo dimentichiamo. “Ti servirò, giorno e notte. Digiunerò. Pregherò. Ti sarò fedele. Porterò le mie decime nel magazzino. Io, io—io pregherò, molte volte al giorno. Io—io farò qualsiasi cosa. E Ti prometterò tutto il mio amore”. Ecco cosa dovrete fare. È esattamente così, dove lo promettete, e vi dovrebbe venire dal cuore.

⁸⁷ Se lo promettete a vostro marito, e non dal cuore, che lo pensate veramente, state assolutamente non vivendo correttamente con lui. È una specie di relazione cristallizzata.

⁸⁸ Guardate qui. Se—se non avete denti, e usate dei denti finti, ora, va benissimo. Sta sostituendo i denti che avevate una volta. Ma, in realtà, quei denti non sono connessi con voi. Non sono parte di voi. Se vi fosse amputato un—un braccio, e indossaste un braccio finto, beh, quel braccio in realtà non è connesso con voi. È solo attaccato a voi. Capite? Non è connesso con voi.

⁸⁹ E quando facciamo la nostra promessa a Cristo, se non diventiamo parte di Lui, come una donna dovrebbe diventare parte di un uomo e un uomo parte della donna, allora siamo Cristiani artificiali. Non lo siamo, veramente. Non siete veramente sposati a quella donna. Potreste essere leali. Se non ami tuo marito, e lui a sessanta o settanta anni, e non lo ami quanto lo amavi all’inizio, allora stai in realtà crescendo solo i suoi figli.

⁹⁰ Ecco come sono le chiese, troppe oggi. Stiamo solo prendendo il nome della “Chiesa Cristiana”, facendo finta di essere la Sposa. Quando, è in modo artificiale. Non siamo connessi con Cristo in nessun modo. Siamo come un dente artificiale, braccio artificiale, occhio artificiale. Capite? È qualcosa che è artificiale se lo state solo recitando. Beh, non si può recitare il Cristianesimo. Bisogna esserci connessi.

⁹¹ E poi una chiesa che è solo artificiale, chiamata la chiesa di Cristo, beh, allora quei figli, che sono nati da quella stessa organizzazione, non si trovano Là. È solo. . . Non sono figli di Cristo. Sono figli denominazionali, e non figli di Cristo.

⁹² Se la donna non è connessa all’uomo con sincerità, allora non è suo marito. È solo un uomo con cui ha fatto un voto di vivere, e ha fatto un voto sbagliato. Si è impegnata ad amarlo, e ha detto che lo amava, e non lo faceva. Per tutto il tempo, l’uomo è ingannato.

⁹³ Ma una cosa è sicura, amici, non inganneremo Cristo. Egli conosce i Suoi.

⁹⁴ Ma, vedete, per prima cosa, decisioni prese. Poi, fidanzamento. Poi, promessa.

⁹⁵ E, poi, la cerimonia. Ed è quando la sposa—sposa prende il nome dello sposo. Allora non ha più il suo proprio nome. Prende il nome dello sposo.

⁹⁶ E poi quando la Chiesa ha la cerimonia, fa le sue promesse, allora prende il Nome dello Sposo. Allora non è più una chiesa del mondo. È la Chiesa del Signore Gesù Cristo. Amen. Non . . . Non intendo dire, cioè, tramite il Nome. Intendo dire, che, tramite la Nascita, tramite la natura, tramite la potenza di Dio. Tramite la Verità rivelata di Dio, nel cuore, diventa una Chiesa Cristiana, la grande Chiesa Cristiana apostolica universale. Lei diventa una parte di Cristo. Quando lo fa, lei . . . Cristo le infonde il Suo proprio Spirito, la Sua propria Vita. E la Bibbia ha detto, ad Adamo ed Eva, lì: “Non siete più due, ma uno”. E quando la donna, Chiesa, è sposata a Cristo, non sono più due. Sono Uno. Cristo in voi! Amen. Ecco. La Sua Vita è stata portata dentro di voi, allora diventate la Sposa.

⁹⁷ Poi, un'altra cosa, dopo che lei ha fatto tutti questi voti, e così via, e la cerimonia è stata celebrata.

⁹⁸ Come il nome di mia moglie, era Broy prima che lei si sposasse. Ora, non è più una Broy. È Branham. Ora, non è più Broy. È Branham.

⁹⁹ E quando venite in Cristo, non siete più del mondo. Siete di Cristo. Capite? Allora non vi curate delle cose del mondo. Sono morte per voi. “Perché chi ama il mondo, o le cose del mondo, l'amore di Dio non è nemmeno in lui”.

¹⁰⁰ Quindi, vedete, non si può essere un Cristiano artificiale. Si può essere un sedicente Cristiano artificiale.

¹⁰¹ Ma non potete essere un Cristiano, diventarlo, finché Cristo non infonde Se Stesso, tramite il battesimo dello Spirito Santo, in voi. Allora siete connessi con Lui. Non siete più due. Siete Uno. Cristo ha promesso di essere in noi, come il Padre era in Cristo. “Io e il Padre Mio siamo Uno. Voi e Io siamo Uno”. Capite? Cristo in noi! Tutto quello che Dio era, lo riversò in Cristo. E tutto quello che Cristo era, lo riversò nella Chiesa, per continuare l'opera del Vangelo.

¹⁰² Allora lo diventiamo, non tramite un nome artificiale, ma per una realtà dello Spirito Santo della Vita che ci connette in Cristo. Poi, tramite la potenza della Sua resurrezione, veniamo resuscitati dalle cose morte del mondo, e seduti con Lui in luoghi Celesti. Amen. Mi piace. Stasera, siamo seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, vedete, resuscitati con Lui; morti alle cose del mondo, e rivestiti di Cristo. E quando ci rivestiamo di Cristo, allora il mondo è morto, allora non ci curiamo più del mondo. Il mondo è morto per noi. E noi siamo . . . Ed è morto per noi, e noi siamo morti per esso.

¹⁰³ Siete una persona diversa, una personalità diversa, perché siete una nuova creazione. Creazione! Non la stessa creazione, lucidata; non un—un uomo che ha voltato pagina. Ma un uomo che è morto, e nato di nuovo, e divenuto una nuova creazione in Cristo Gesù, e lo Spirito del Dio vivente vive nella persona.

¹⁰⁴ Ora, proprio come mia moglie che non è più Broy, lei è una Branham, e si fa chiamare con quel nome.

¹⁰⁵ E la Chiesa non è più del mondo, ma è nel Nome di Cristo, è lei. È connessa a Lui, tramite la Sua propria Vita.

¹⁰⁶ Avete mai letto nella Scrittura, come quel primo uomo, che Dio fece, era una—una duplice persona? Adamo era sia Adamo che Eva, spiritualmente parlando, soltanto quando fece il primo uomo a Sua propria immagine. “E Dio è uno Spirito”. Ma, quando Egli li mise nella carne, li separò. Prese lo spirito maschile, lo mise nell'uomo, e prese lo spirito femminile e lo mise nella donna.

¹⁰⁷ Ora, quando vedete una donna che vuole agire come un uomo, c'è qualcosa di sbagliato. Quando vedete un uomo che vuole agire come una donna, c'è qualcosa di sbagliato. Così sembra che il mondo sia tutto sbagliato, oggi. Gli uomini stanno cercando di comportarsi come le donne; le donne come uomini. Proprio così. È vero.

¹⁰⁸ Ora osservate. È così perfetto, che quando Dio prese e fece un uomo, e per mostrare che non lo voleva da qualcosa di diverso, la donna non era nella creazione originaria. Quindi lei non è nella creazione, ma è una parte di Adamo. È un derivato. Egli va nel fianco di Adamo, non per formare un'altra creatura, ma per prendere parte di una creatura e fece un'altra creatura da essa. Ed Egli prese lo spirito maschile che era in Adamo. . . Anzi, e prese lo spirito femminile che era in Adamo, e lo mise nella donna. Quindi, sia spirito che corpo, divennero uno.

¹⁰⁹ Era un bel simbolo di quello che Dio fece al Calvario. Prese Cristo, e lo connesse alla Chiesa, tramite un fianco lacerato, portò il Sangue che purificò la persona, che santifica la carne della Chiesa, e mette lo Spirito del Dio vivente, che tolse dalla croce là, da Cristo, e Lo mette nella persona. Allora sono uno. Diventano uno. Cristo e voi siete uno.

¹¹⁰ E voi e vostro marito dovreste essere uno. Se c'è qualcosa di contrario, allora c'è qualcosa di sbagliato con la vostra unione.

¹¹¹ E se c'è qualcosa di contrario con noi, verso Cristo, non crediamo alla Sua Parola, diciamo: “Oh, era per altri tempi”, c'è qualcosa di sbagliato con la nostra unione con Lui. Se dite: “I giorni dei miracoli sono passati, non esiste la guarigione Divina; non esiste il battesimo dello Spirito Santo”, lo applicate nel passato da qualche parte, ciò mostra che lo Spirito di Cristo non è in voi.

¹¹² Perché: “Al principio era la Parola, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne”. E poi quando la Sua Parola diventa prominente in voi, allora, vedete, siete voi e Cristo ad essere uno allora. “Se voi dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, domandate quel che volete”, perché non siete più voi. È la Parola di Dio, Cristo in voi. Diventate uno. Benissimo.

¹¹³ Poi, un'altra cosa, dopo che lei lo fa, dopo che ha adempiuto i suoi voti, e fatto il suo matrimonio, e preso il nome del suo futuro marito, il nome dello sposo, allora è erede di tutto quello che egli possiede. È l'erede di tutto. Vostra moglie è un erede di tutto quello che possedete.

¹¹⁴ Ed ecco la cosa che è la Chiesa, se solo lo sapesse, essendo parte di Lui con il Suo Spirito in lei. Egli ha detto: “Le opere le quali Io faccio farete anche voi. Maggiore di questo farete, perché Io Me ne vado al Padre Mio. Fra qui e un poco di tempo, il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete, perché sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo”. Allora si tratta di Cristo in voi. Siete connessi insieme, e siete eredi con Lui.

¹¹⁵ E se Lui fosse qui sulla terra, cosa farebbe? La stessa cosa che fece là, perché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Egli sarebbe attento alle cose del Padre. Guarirebbe gli ammalati. Opererebbe miracoli. Farebbe precisamente quello che fece quando Si trovava qui sulla terra, perché Egli rimane lo stesso ieri, oggi, e in eterno. È davvero perfetto. Questo è il matrimonio.

¹¹⁶ Ma, ora, e se questa donna si sposa, fa tutti questi voti e tutto, e diventa il marito di quest'uomo, ed è erede di tutto quello che egli ha, e così via, e poi va fuori di sé? Parte con un capriccio. Comincia a correre dietro ad altri uomini. Non solo quello, ma spartisce il suo amore con altri. Un uomo con sua moglie, tutte le promesse che hanno fatto, e poi lei va fuori ed inizia a condividere la sua vita con altri, il suo amore e il suo affetto con altri.

¹¹⁷ È quello che troppi cosiddetti Cristiani fanno, condividere il loro amore con il mondo: giocare, danzare, giocare d'azzardo, rimanere a casa dalle riunioni di preghiera, per guardare la televisione, tutti i tipi di cose mondane che hanno preso il posto dell'amore di Dio, nel cuore della chiesa. È uscita per un capriccio. È andata fuori di sé. È andata fuori dietro ad altri uomini. Sta condividendo il suo amore. Prenderà la sua decima che dovrebbe dare alla chiesa; la spenderà in altre cose lì fuori nel mondo. Lei. . . Invece di amare Dio come dovrebbe, e vivere per Dio, e amare venire in chiesa, bisogna quasi convincerla a venire.

¹¹⁸ Beh, so, qui non molto tempo fa, un—un ministro mi disse che inviò così tante di preghiera. . . così tanti biglietti, per far firmare alle persone, che avrebbero garantito di venire alla scuola domenicale almeno sei mesi all'anno.

¹¹⁹ E avevo visto una ragazzina laggiù oltre la collina, dove avevo lavorato. E lei uscì da là. E stavo in piedi alla porta,

bussavo alla porta, e lei venne alla porta. Ed era una di queste suonatrici selvagge qui, sapete.

¹²⁰ Come questo gruppo che hanno dovuto arrestare quaggiù a Phoenix ieri sera, credo che fosse, che faceva questa nuova perversione di—di rock-and-roll, o twist, cosa mai fosse, e hanno dovuto far venire i poliziotti per prenderli. Giovani, non capite che è uno spirito del diavolo? Sotto l'influenza, al punto che non sapevano cosa fossero, per le strade, facendo chiasso.

¹²¹ Come alcuni di questi comici, o questi giradischi, e disk-jockey, e così via, vanno sul posto, nella città in cui mi trovavo. E le giovani che si toglievano l'intimo e lo gettavano sul palco, per farlo autografare a questo giovane. Non vi rendete conto che è il diavolo? È uno spirito degli ultimi tempi. Certo. È una tale vergogna. Eccovi, impazziti.

¹²² Questa giovane, uscì, comportandosi male. Non sapeva nemmeno che fossi... Si dimenticò di me che stavo alla porta. E disse "Oh, mi scusi. Mi sono dimenticata che stava lì". E lanciò un bacio a quel ragazzo alla radio, quello che mai fosse, e disse: "Ti incontrerò fuori al Green Briar Patch", o quello che fosse. Avrebbero tenuto una specie di ballo quella sera.

E io dissi al Dr. Brown, che era un mio amico.

¹²³ Egli disse: "Come se la sta cavando la tua congregazione lassù, Billy?"

Dissi: "Bene". Dissi: "Gli stiamo dando delle pillole".

Disse: "Che genere di pillole?"

¹²⁴ Dissi: "Vangeli. Di certo continua sempre a farli venire". Capite?

¹²⁵ E mi disse riguardo a quello, a firmare quei pegni. E io dissi: "Dr. Brown, lei pensa che quel suonatore selvaggio a quella radio dovrebbe far firmare a quella ragazza un pegno perché lei vada là quella sera? Per niente! Darebbe in pegno i vestiti che aveva addosso, per andarci". Perché? È qualcosa in lei che la connette, uno spirito, a quel divertimento mondano.

¹²⁶ E finché la Chiesa del Dio vivente, che è chiamata la Sposa di Cristo, non si connette a Dio così, sguazzerà ancora nel mondo, nel fango paludoso del peccato, finché non è connessa a Dio in un modo tale, che il suo cuore sia così ripieno di gloria e potenza di Dio, che non riesce a vedere nient'altro che Cristo. Proprio così.

¹²⁷ Ecco cosa dovremo fare. È l'unico piano, l'unico programma che Dio abbia, è fare una cosa del genere. Non bisogna essere portati dentro in modo artificiale. Bisogna nascerci dentro, non dentro con una stretta di mano, o portare una lettera alla chiesa. Ma nascere nella Chiesa del Dio vivente, tramite la rigenerazione, tramite la potenza della resurrezione di Gesù Cristo, che vi rende una nuova creatura in Lui. Amen. Ciò lo mette a posto. Lo fa. Certo. Bene.

128 Lei va fuori di sé. Inizia a condividere il suo amore con altri, cose mondane, divertimenti mondani, andando in luoghi in cui non dovrebbe andare, dicendo cose che non dovrebbe dire.

129 Qui una volta io... Stavano tenendo le signore... una specie di festa della chiesa al piano superiore. Mi capitò di avere qualcosa da fare nel seminterrato di questa casa. E vi dico, ho sentito delle cose terribili quando ero un peccatore, ma, quella riunione di donne, non ho mai sentito delle barzellette peggiori in tutta la mia vita. Potreste immaginarvi, una persona che viene definita Cristiana, che lasciasse scorrere da sé una tale sporcizia?

130 Non si può ottenere dell'acqua buona e dolce dalla stessa cisterna. Si mette un secchio nel pozzo, e viene fuori pieno di girini, li chiamiamo noi. Quando si cala di nuovo il secchio, porterà fuori la stessa cosa. La cisterna deve essere pulita, e riempita con della buona acqua.

131 Ecco qual è il problema della chiesa oggi, generalmente parlando, che deve essere pulita, riempita delle sante acque di Dio dal Cielo. Il suo cuore è diventato una fogna di qualsiasi cosa arrivi. Ha amanti di tutti i generi. La Bibbia ha detto che ne avrebbe avuti. "Amatori dei piaceri anziché di Dio, mancatori di fede, calunniatori, incontinenti, e senza amore inverso i buoni".

132 Vedere una donna che cerca di vivere nel modo giusto, un uomo che cerca di vivere nel modo giusto, diventa un "santo rotolante", lei diventa una "fanatica", o un qualcosa all'antica. È una reietta. Viene disprezzata e rigettata dalle persone di questo mondo. Proprio così.

133 Ma avete mai notato cosa dovrebbe fare la vera Chiesa? Nel Vecchio Testamento, quando avevano il—il sacrificio, uccidevano un uccello, e mettevano il sangue di uno sull'altro, il compagno morto; e volava per la terra, spargendo il sangue del compagno morto. Quando la Chiesa diventa la vera Sposa di Gesù Cristo, porterà il Sangue di Gesù Cristo con sé, cospargendolo sul suolo, invocando: "Santo, santo, santo, al Signore". La sua atmosfera, ogni parte di lei sarà di Dio. Tutta la sua costituzione sarà di Dio. Non ci si può aspettare niente di diverso.

134 Ecco perché le persone vengono anche in chiesa. Non per giocare a carte e giocare a poker, ballare nel seminterrato, avere cene di beneficenza e cose così. Questo è per il mondo. E noi non saremo mai in grado di paragonarci a loro, e vergogniamoci perché ci proviamo. Dovremmo predicare lo Spirito Santo, in potenza, e la resurrezione di Cristo. Abbiamo qualcosa che loro non hanno. Viviamolo, non cerchiamo di copiarli. Vivere quello che sappiamo che è giusto. Vivere in Cristo. Gesù disse: "Quando sarò levato, trarrò tutti a Me. Voi siete il sale della terra. Ma il sale è diventato insipido, allora non vale a nulla se non ad essere gettato via e calpestato dagli uomini." Le nostre testimonianze.

¹³⁵ Non c'è da meravigliarsi, che persino i nostri gruppi pentecostali, per quanto io detesti tanto dirlo, i nostri gruppi pentecostali stanno cadendo dritto in quella stessa cosa, dritto nella stessa tendenza. E non c'è da meravigliarsi che le persone dicano che non hanno quello che dicono di avere. Questa Chiesa del movimento pentecostale dovrebbe essere così legata alla potenza di Dio Onnipotente, che la stessa Vita di Gesù Cristo sarebbe riflessa in Essa.

¹³⁶ Ma noi vogliamo prendere esempio dal mondo. “Lo faremo, comunque”. Capite? “Vogliamo fare come ci pare”. Ma non dovremmo farlo. È sbagliato farlo. Le chiese sono proprio come la donna, uscite fuori di sé.

¹³⁷ La prima cosa che si sa, si mette a posto, all'inizio quando Dio diede alla luce questa Chiesa pentecostale, circa quaranta o cinquanta anni fa. Viveva santamente. Era santa. La potenza di Dio era con lei. Ma mentre andiamo avanti, incominciamo a conformarci al mondo.

¹³⁸ All'improvviso, dobbiamo avere un edificio che sia così grande che debba mettere in ombra i Metodisti all'altro angolo. Dobbiamo avere qualcosa di così grande, la cosa più grande, e la cosa più grande, e la cosa più grande. È una vergogna. Molti di noi si gonfiano quando otteniamo... Il fratello pentecostale guarda qualcuno con superiorità, la piccola missione, o la piccola chiesetta, e vanno in una grande chiesa. “Facciamo parte della prima chiesa, o la grande chiesa”, o qualcosa del genere; li guardano con superiorità.

¹³⁹ Ciò di cui avete bisogno è lo Spirito Santo, che vi sgonfi un pochino, proprio così, vi faccia sapere che il vero genuino battesimo dello Spirito Santo farà sì che un completo elegante abbracci una tuta da lavoro e dica: “fratello”. Esatto. La vera salvezza all'antica, la potenza di Dio Onnipotente, sissignore, farà sì che un vecchio vestito di seta abbracci un calicò, e dica: “Sorella, ti amo”. Lo farà di certo.

¹⁴⁰ Ma incominciamo a uscire col mondo, ci lasciamo trascinare. La nostra chiesa lo ha fatto. Non dobbiamo parlare più dei Metodisti e Battisti. Siamo noi stessi. È tra le nostre file. Ecco perché lo Spirito Santo non può muoversi. Ecco perché dico che Dio non può mettere la Sua approvazione su nessuna organizzazione stasera. Perché, i Gentili non furono portati fuori come nazione. Erano un popolo dai Gentili, per amore del Suo Nome. Dio prenderà i singoli.

¹⁴¹ Ora, penso che le nostre organizzazioni facciano un buon lavoro. Va benissimo. Ma non potete basarvi su quello, dire: “Sono pentecostale, perché faccio parte di un'organizzazione pentecostale”. Siete pentecostali quando ricevete un'esperienza pentecostale. Non m'importa se facciate parte della chiesa

Cattolica, siete pentecostali. Non si può organizzare Pentecoste. Pentecoste è un'esperienza, non un'organizzazione. Ed è così.

¹⁴² Ma noi persone pentecostali abbiamo incominciato a pensare, perché abbiamo il nome di Pentecoste, possiamo andare avanti e vivere nel mondo, fare qualsiasi cosa vogliamo. È come se stessimo salendo sulla torre di Nimrod; andrà in cenere. Come il grembiule di foglia di fico di Adamo; essa ritornerà. Come la linea Sigfrido in Francia, la linea Maginot in Germania; fu annientata.

¹⁴³ Perché non c'è altra torre, nessun'altra resistenza. "Ma il Nome del Signore è una potente torre in cui il giusto correrà e sarà in salvo in luogo elevato". Quando Vi correte, prendete il Nome, il Nome; non solo chiamando un Nome, ma il Nome e la persona che voi siete, simile a Cristo nella vita. Amen. Egli è meraviglioso. Sì.

¹⁴⁴ La Chiesa ha fatto la stessa cosa, commettendo fornicazioni spirituali, come una donna che condividerebbe il suo amore da suo marito a un altro uomo. Quella donna non è adatta per viverci insieme. Lo sapete. E quando la chiesa inizia a condividere la sua fratellanza con il mondo, Dio è un Dio geloso. Ripudiò Israele a motivo di ciò, e Suo Figlio ripudierà la stessa cosa.

¹⁴⁵ Egli avrà una Sposa che non ha una ruga in Sé. Amen. È completamente lavata dal Suo proprio Sangue. Esatto. Così vediamo dove ci troviamo, le nozze che si apprestano a venire.

¹⁴⁶ Ora, troviamo che lei commette fornicazioni spirituali, uscendo con il mondo, professando qualcosa, vivendo qualcosa di diverso. Non funzionerà mai. Quello che la chiesa dovrebbe fare, è fare come fece Ester. Ester rifiutò l'ornamento del mondo.

¹⁴⁷ Conosciamo quel piccolo libro di Ester, come Mardocheo. . . Suo zio aveva una figlia. Ed era ai tempi dei regni dei Medi e Persiani. È un bellissimo simbolo qui. Il re, uno dei più grandi re al mondo in quel tempo, tenne una grande festa. E chiamò la regina perché venisse a sedersi vicino a lui, ma lei non volle farlo. Si rifiutò di farlo. Così cosa fece lui? Fu così umiliato, non sapeva cosa fare, che la sua stessa moglie non volesse venire.

¹⁴⁸ Penso che sia molto simile a Cristo oggi. Cristo ci ha invitati a sedere nei luoghi Celesti con Lui, e noi ce ne vergogniamo. Molte persone si vergognano di dire che hanno il battesimo dello Spirito Santo. Persone pentecostali, proprio così, si vergognano di dirlo. Ci vergogniamo di Lui.

¹⁴⁹ E così la regina non volle venire. Si rifiutò di venire. Lo umiliò. Il suo volto arrossì. Tutti lo notarono.

¹⁵⁰ Mi chiedo se anche il volto di Gesù non arrossisca un poco, quando ci chiama per un'opera, chiama il movimento pentecostale per comunione e fratellanza, e noi siamo così rigidamente organizzati in piccoli gruppi che non ci piegheremo

per l'altro. Siamo così, diventando così mondani e cose del genere, ci stiamo vergognando del nome di Pentecoste. Alcune persone hanno paura di dirlo. Dire: "Beh, io—io faccio parte di... Sono un Cristiano, ma..." Sono contento di avere un'esperienza pentecostale. Amen. Sono felice di portare il Nome di Gesù Cristo. È il più grande privilegio che abbia mai avuto, dire che sono parte di Lui.

¹⁵¹ Ora scopriamo, poi, che fece venire dei consiglieri, per chiedere cosa dovesse fare. E dissero: "Se questo va avanti così, tutte le altre donne per tutto il paese prenderanno esempio dalla first lady".

¹⁵² Certo, ecco cosa sta accadendo stasera. Guardo alcune di queste donne. Spero di non ferire i vostri sentimenti, e tuttavia lo faccio, spero di farlo. Uh-huh. Esatto. Cercano di essere questa roba qui della first lady, con questi tagli cotonati. Non ho mai visto una cosa del genere in tutta la mia vita.

¹⁵³ L'altro giorno c'era una donna che è arrivata in un negozio dove stavo aspettando mia moglie, e la testa di quella donna era così grande, e aveva del colore verde sotto agli occhi. Ho detto: "Vai indietro, strega cattiva. Sarò buono". Era lo spettacolo più terribile. Vi spaventerebbe. Che cos'è? La first lady. È la first lady. Ecco. E ne prendono esempio.

¹⁵⁴ E lasciatemi dire questo. Non l'ho detto per scherzare, ma in una parabola, così che capiste. È esattamente quello che voi Cristiani più vecchi state facendo per questi più giovani. Proprio così. Dovreste essere degli esempi. Voi pentecostali che affermate di avere lo Spirito Santo, dovete essere un esempio per i metodisti, e battisti, presbiteriani. Non come la first lady, ma dovete essere come Gesù. Egli vi dice *Qui* dentro cosa fare, come farlo. Dobbiamo seguire le Sue regole ed esempi. Ma ecco come lo troviamo. Ester. . .

¹⁵⁵ Questa regina, non volle ascoltarlo. Non volle venire; lo umiliò. Disse: "Se—se questa first lady del paese dà un esempio così, tutte le altre donne lo faranno. Così poi quando un uomo chiamerà sua moglie, lei dirà: 'Vai a buttarti nel fiume'". Capite? Ragazzi, davvero predisse l'America, vero? Ora, scopriamo che, nel farlo, poi ci fu un uomo che aveva della saggezza, si avvicinò e consigliò il re. Disse: "La cosa da fare è scomunicarla. E inviare per la nazione, e convocare tutte le vergini che ci sono, giovani vergini, e scegliere voi stesso una moglie".

¹⁵⁶ Piacque al re. Così mandò, e inviò le cameriere, e così via, che uscirono per—per prendere tutte le giovani vergini che potevano, le donne belle in tutti i regni e le province su cui dominava, che era il più grande al mondo.

¹⁵⁷ E quando lo fece, si arrivò a questa ragazzina ebrea. Era piuttosto una specie di emarginata, perché, come i Gentili, capite, fu gettata da parte. E non aveva né padre né madre. E

Mardocheo, suo zio la stava crescendo. E lei dovette andare, per acquisire le qualità necessarie.

¹⁵⁸ E così quello che facevano, dovevano fare entrare queste ragazze per la purificazione per un certo numero di mesi. E dovevano profumarle e fare ogni genere di abbellimento, e prepararle tutte, così che potessero andare dinanzi al re.

¹⁵⁹ Ora, è più o meno come il mondo vuole adornare la chiesa oggi. Abbellirla con il mondo; prendere come modello le cose del mondo; cercando di ottenere più membri, accettando nella loro comunione qualsiasi cosa. My! È una cosa pietosa. Un'organizzazione che cerca di battere l'altra, accetta qualsiasi cosa come membro. Potreste accettarli in questa organizzazione, ma non entreranno mai nella comunione di Cristo finché non sono purificati e nati di nuovo dallo Spirito di Dio. È vero. Potrebbero avere il loro nome su un libro qui, ma non Lassù, sul Libro della Vita dell'Agnello, fintantoché non è scritto con il Sangue del Signore Gesù.

¹⁶⁰ Tutte le donne, si prepararono tutte, per apparire belle. E, oh, immagino che avessero davvero un loro stile, forse come la first lady e così via. Si prepararono tutte perché sarebbero apparse dinanzi al re.

¹⁶¹ Penso che sia più o meno tutto quello che sta creando il problema con le nostre chiese oggi. Stanno cercando di prepararsi tutte, mondanamente, avendo intrattenimenti mondani, cose mondane in sé, facendo cose che sono del mondo, associandosi col mondo, pensando di poter incontrare il Re. A Dio non importa ciò. Lo odia. Ma noi vogliamo agire come il mondo.

¹⁶² Alcune nostre chiese, ho detto, hanno abbassato le sbarre, accettando diaconi, e così via, nella chiesa, e a volte pastori, che si sono sposati quattro o cinque volte, e—e alcuni di loro che fumano sigarette. Dicono: “Ce la faranno. Se la caveranno”. Prendere un uomo da un bar una sera, e metterlo sul pulpito la sera dopo. Non credo in cose del genere. Credo che un uomo debba essere provato, proprio così, provato. Vi dico, tante volte chiamiamo . . .

¹⁶³ Io credo nel battesimo dello Spirito Santo. Credo nel parlare in lingue, ma penso che mettiamo troppa enfasi su ciò. Un uomo può parlare in lingue, e una donna parlare in lingue, e se la vita di lei e la vita di lui non sono eguagliabili alle lingue in cui si sta parlando, allora è la lingua sbagliata, perché lo Spirito Santo vi farà agire come la Bibbia. Vi porterà alla pienezza della statura di Cristo.

¹⁶⁴ Prendete una persona che parli in lingue, abbastanza irascibile da contrastare una sega circolare, e parlar male dei vicini, e tutto così. Beh, chiamate quello lo Spirito Santo? Non può essere. Nossignore.

¹⁶⁵ Lo Spirito Santo è mansuetudine, gioia, pace, lentezza all'ira, bontà, gentilezza, pazienza, fede. Lo Spirito Santo, ecco il frutto dello Spirito, che lo Spirito Santo porta nella Chiesa del Dio vivente, dolcezza, e modestia, umiltà, amore reciproco, lentezza all'ira.

¹⁶⁶ Se un fratello si è allontanato, non colpitelo soltanto o qualcos'altro. Andategli dietro e vedete se riuscite a farlo tornare. Non aspettate che lo faccia il predicatore. Fatelo voi, qualcun altro. Il predicatore non può fare tutto, nemmeno i diaconi. Tutti, che sono membri di questo Corpo di Cristo, dovrebbero andare dietro gli uni agli altri. Abbiamo... E se abbiamo lo Spirito di Cristo in noi... Egli insegnò la grande parabola. Lasciarono le novantanove, e andarono dietro a quella. Ecco cosa dovremmo fare. Ma diciamo: "Oh, lasciali andare". Non dovremmo farlo mai. Dovremmo essere gentili, perdonando, lentezza all'ira. Ecco il frutto dello Spirito.

¹⁶⁷ Ora, ci ritroviamo poi, che Ester, dopo che lei... La misero in uno di questi luoghi, per prepararla, per farla presentare dinanzi al re. My! Si rifiutò. Non lo volle. Voleva uscire proprio come era. Amen.

¹⁶⁸ Abbiamo oggi che le chiese che vogliono agire come il mondo, o perché c'ingrandiamo. Dio disse: "Una volta era piccolo, Lo servivano. Ma quando s'ingrandì, allora Lo dimenticarono". Proprio così.

¹⁶⁹ Quando avevamo una padella quaggiù nel vicolo da qualche parte, con un tamburello, battendolo sul palmo delle mani; e una vecchia chitarra, la strimpellavamo; e tenevamo riunioni per strada, eravate umili. Ma quando riusciamo ad avere edifici da tre o quattro milioni di dollari, e grandissime cose così, allora diventiamo così arroganti che ce ne dimentichiamo, proprio così, ci abbelliamo con il mondo.

¹⁷⁰ Mi trovavo in un posto l'altro giorno dove, un fratello della santità, c'era un sacco di gente che lavorava per lui. E se ogni donna usciva da là al momento del caffè, per prendersi una pausa caffè, ogni donna là aveva i capelli corti e portava del rossetto. Ora, voi dite: "Fratello Branham, non spetta a te dire quello". Mi spetta. La Bibbia lo dice. Proprio così.

¹⁷¹ Tante donne pentecostali che indossano abiti che appartengono a un uomo, e Dio ha detto che è un abominio ai Suoi occhi. Proprio così. Come vi aspettate di andare in Cielo così? Mostra che lo Spirito Santo non è lì dentro. Se lo Spirito Santo fosse lì dentro, vi condannerebbe. Esatto. Oh, potreste giubilare, parlare in lingue, correre su e giù, danzare nello spirito. Ho visto indù farlo, e indiani, e ogni altra cosa. Non significa niente, a meno che ci sia una vita che sostenga quello di cui state parlando, potenza dello Spirito Santo, per produrre persone che vivono santamente. Ecco la Sposa di Cristo.

¹⁷² Ester doveva diventare una sposa, così non voleva nessun ornamento del mondo. Voleva entrare, dal re, proprio com'era. Si adornò come le donne pentecostali dovrebbero, con un umile spirito mansueto. E quando tutte queste first lady abbellite si avvicinarono, con tutti i loro nuovi pastrocchi, il re le guardò, e le mise nella camera con le concubine. Ma quando questa Ester arrivò alla sua vista, e intravide quello spirito dolce, umile, mite disse: "È lei. Andate a prendere la corona e mettetegliela sul capo". Ecco.

¹⁷³ Che si adornino con quel tipo di spirito, non solo le donne, ma anche gli uomini, si adornino con quel tipo di spirito. Allora vi state preparando per la—la Sposa, dolce, riverente. Ester si purificò.

¹⁷⁴ C'è così tanto di cui ci preoccupiamo, di questo esteriore, oh, bisogna avere così tanti antirughe, e tantissimo di *questo*, che—che se ne occupi.

¹⁷⁵ Qui un po' di tempo fa, mi trovavo in un—un museo giù in Tennessee. Passai vicino a un piccolo posto, e mostrava l'analisi di un corpo umano. Diceva che un uomo che pesava centocinquanta libbre, in sostanze chimiche valeva ottantaquattro centesimi. Ora, siete qualcuno, vero, ottantaquattro centesimi? E alcune donne, donne pentecostali, indosseranno una pelliccia di visone da cinquecento dollari e terranno su la testa, che se piovesse, annegherebbero, e non valgono nemmeno ottantaquattro centesimi, proprio così, in sostanze chimiche. È la verità, non uno scherzo. È la verità. Ottantaquattro centesimi, più o meno la calce sufficiente da cospargere il nido di una gallina, e un pochino di calcio e così via. Ottantaquattro centesimi, osservatelo davvero attentamente.

¹⁷⁶ Andate al ristorante e scoprite... prendete una scodella di zuppa e se ci fosse dentro un ragno, fareste causa al ristorante.

¹⁷⁷ Ma permettete che il diavolo vi faccia ingoiare vecchie sporche televisioni e cose di carte, e le deglutite; vi faccia indossare vecchi sudici vestiti, queste donne, questi vecchi vestitini aderenti come un wurstel spellato, e uscire qui fuori per la strada così. E sai, sorella mia, non lo sto dicendo scherzando. Mi fraintendi.

¹⁷⁸ Ascoltate. Sto dicendo questo. Comportatevi così, e al Giorno del Giudizio sarete considerate come un'adultera. Esatto. Gesù disse: "Chiunque guarda una donna per appetirla, ha commesso adulterio con lei nel suo cuore". E quando quel peccatore dovrà rispondere per aver commesso adulterio, chi è? Voi. Chi lo ha causato? Voi. Esatto. Se vi mettete lì fuori, per apparire davanti agli uomini, per essere come il mondo e vestire come il mondo.

¹⁷⁹ L'ho detto una volta, e una donna, Louisville, Kentucky, disse: "Beh, ascolta qui, Sig. Branham. Te lo farò capire subito!"

Dissi: "Sì, signora?"

Disse: “È l’unico genere di vestiti che fanno”.

Dissi: “Fanno macchine da cucire e vendono stoffe”.

¹⁸⁰ È perché volete. C’è qualcosa che non va in voi. È esattamente così. Lo fate non perché è una moda. Lo fate non perché dovete. Lo fate perché volete farlo.

¹⁸¹ Fumate perché volete. Non dovete. Credo che la cosa più sciocca che abbia mai visto fosse una donna che andava per la strada, come vedete tutte, automobile, tenendo quelle sigarette tra le dita. Beh, è una disgrazia. È il più grande movimento della quinta colonna che abbiamo nella nazione, quando i dottori e la scienza medica dicono che è piena di cancro e ogni altra cosa. E se la aspirano fino in fondo, per tutto il tempo.

¹⁸² Vedere una donna, che deve essere una Cristiana, distesa lì su una riva, con balneazione mista, con un costume da bagno, distesa lì. Ho due ragazze. Non dico che non lo farebbero. Dicono che si stanno abbronzando. Avranno un’abbronzatura da figlio se sarò in vita. Sarà figlio di *questa*. Capite? Sarà il figlio del Sig. Branham, con un’asse lunga *così*. Credo che sia sbagliato.

¹⁸³ Poi ci definiamo: “Oh, siamo un membro della chiesa Pentecostale”. Oh, vergognatevi! Esatto. La chiesa Pentecostale ha bisogno di una purificazione, dalla facciata sino al retro, e attraverso la cantina e il seminterrato, e al piano di sopra. Proprio così. Eppure, in tutto questo, è il meglio che abbiamo. Ma può . . .

¹⁸⁴ Proprio come nel rivoluzionario e durante il periodo di Giovanna d’Arco, la Francia aveva bisogno di un rivoluzionario, poi ebbero bisogno di un contro-rivoluzionario per raddrizzare alcune delle cose per cui si stavano ribellando.

¹⁸⁵ E la chiesa Pentecostale ha bisogno di un rivoluzionario. Esatto. Di sicuro. Una rivolta contro le cose che sono sbagliate, e accettare le cose che sono giuste, amen, un fresco battesimo dello Spirito Santo: “Una Chiesa che Si prepari!”

¹⁸⁶ Ricordate, non sarà mai. . . Non si può dire: “Beh, ora, faccio parte di *questa*, le Assemblee. Faccio parte della Foursquare, o la Chiesa di Dio, o il Nome di Gesù”, o—o una qualsiasi delle altre. Naa! Non si può entrare con nessuna di esse.

¹⁸⁷ Dio vi chiama come singolo. Ed è te che deve purificare, perché: “Sta prendendo un popolo dai Gentili, per amore del Suo Nome, la Sua Sposa, la Gentile”.

¹⁸⁸ Ester si purificò. Purificò il suo cuore. Ecco cosa purificò. Ecco di cosa ha bisogno la chiesa: una purificazione del cuore.

“Come si purifica il cuore, Fratello Branham?”

¹⁸⁹ “‘Lavata con l’acqua della Parola’, tramite il Sangue di Gesù Cristo”.

¹⁹⁰ La Bibbia ha detto che è sbagliato che le donne si comportino così, e che gli uomini glielo lascino fare. È per entrambi. Un uomo che permetterà alla sua donna di uscire per la strada denudata, con vestiti come quelli, ho poca stima che lui sia persino un uomo. È una marionetta. Proprio così. Lei lo usa come straccio. Vergognatevi. Dovreste essere uomini.

¹⁹¹ E un pastore permetterà che la sua chiesa se la cavi con cose simili, senza colpire duramente dal pulpito. È un effeminato. Ciò di cui abbiamo bisogno sono uomini, il Vangelo, non con guanti di gomma, ma con la potenza e la dimostrazione dello Spirito Santo, con la Parola. La Bibbia dice che queste cose sono sbagliate. È sbagliato che le persone facciano così, agiscano così. Dovrebbe essere predicato, e vissuto, e ovunque. Altrimenti, la chiesa ha bisogno di una depurazione, una purificazione.

¹⁹² Ester purificò il suo cuore dinanzi a Dio, si avvicinò con uno spirito mansueto e umile; la Chiesa che sarà la Sposa di Cristo. Ora, ricordate, Ester rifiutò gli ornamenti mondani. Accolse nel suo cuore lo Spirito, per andare dinanzi al re.

¹⁹³ E la donna oggi, la chiesa che pensa che entrerà perché ha numeri più grandi, ha la folla meglio vestita, ha la più grande organizzazione, la più grande chiesa in città, e cose così, lo mancherete di un milione di miglia se vi basate su quello.

¹⁹⁴ È uno spirito dolce, gentile, riverente verso la Parola di Dio, “lavato con l’acqua della Parola”, e la Parola in voi. È un lavacro. Amen. La chiesa ha bisogno di un lavacro, un lavacro del pieno Evangelo. Proprio così. Non solo un lavacro parziale, ma un lavacro del pieno Evangelo, purificati, “resi nuove creature in Cristo Gesù”.

¹⁹⁵ La Sposa di Gesù non è una sposa sporca. Egli non vorrebbe avere la Sua Sposa sporca.

¹⁹⁶ Se una donna arrivasse per sposarsi, e apparisse come se fosse uscita dal porcile lì fuori; un uomo con un po’ di dignità, non la sposerebbe. La farebbe ripulire.

¹⁹⁷ E quando la chiesa di Cristo arriva per sposarsi, pensa che andrà nella Sposa, con tutta l’etichetta del mondo su di sé, la Sposa di Cristo non sarà così. Nossignore.

Devo sbrigarmi.

¹⁹⁸ Non è nemmeno la Chiesa di Cristo, del Signore Gesù Cristo, quella Chiesa non è una Chiesa vestita di stracci, o, con stracci consumati delle denominazioni. Non deve essere un membro di una grande denominazione. Deve essere lavata dal Sangue, acquistata col Sangue. Non dicendo che facciamo parte della chiesa più grande, l’organizzazione più grande, o *questo, quello*, o *l’altro*. Deve essere pura, santificata, santa, senza macchia o ruga, dal Sangue del suo—suo Salvatore, Gesù Cristo.

199 Come Ester, l'Uomo nascosto nel cuore, l'Uomo nascosto, la mansuetudine e la gentilezza dello Spirito di Dio, nel cuore umano; non la gloria e classe del mondo.

200 Ho sempre detto che il mondo splende; il Vangelo arde. Oh, è distante un milione di miglia. Hollywood splende; la Chiesa di Cristo arde con grazia, e mite, e dolce, gentile. Proprio così.

201 Ester non volle adornarsi con tutto l'abbigliamento moderno del mondo. Non sarebbe sembrata la moglie di un re.

202 E noi, che vogliamo essere come il mondo, e quella sembrerebbe la Moglie di un Uomo Santo? Noi, come la Chiesa del Dio vivente, ci adorniamo con le cose del mondo, e poi avere l'aspetto della Moglie di un Uomo Santo? Sembrerebbe naturale?

203 Se tu vedessi un uomo oggi, che si suppone che sia un uomo santo; ecco scendere sua moglie, come la first lady, una di quelle enormi acconciature sporgenti *così*; e della roba rossa da una parte, e roba verde dall'altra parte, e—e sembra come se sia stata colpita sulla bocca con un pennello di pittura; e tutti questi generi di cose *così*, camminando per la strada, con dei vestitini stretti come wurstel; e tacchi alti più o meno *così*, ancheggiando, camminando impettita per la strada; e diresti: “Quella è la moglie di un uomo santo”? Non sto scherzando. Sto solo facendo delle affermazioni.

204 Sono andato a uno dei nostri grandi movimenti pentecostali, qui non molto tempo fa. Avevo fatto installare una tenda. E il pastore mi disse, disse: “Mia moglie è l'organista”.

Dissi: “Va bene, fratello”.

“Ti dispiace se suona?”

Dissi: “No. Nossignore. Certo che no”.

205 E andò dal responsabile. Il responsabile disse, il Fratello Baxter, disse: “Va benissimo”.

206 Disse: “Fratello Branham, vieni qui. Voglio tu conosca mia moglie”. E andai là.

207 Per favore perdonatemi. Capite? Non sto cercando, di farne una—una battuta. Sto cercando di fare un'affermazione. Vedete?

208 E la donna aveva una di queste manicure qui. Non so. Quella roba, sapete, tutta sistemata, e non ho mai visto niente di simile in vita mia; e un vestito che era *così* basso *qui* dentro, con niente dietro, e quasi nessun fondo. E io—io non ho mai visto un aspetto simile in vita mia. E aveva enormi orecchini che pendevano *così*, e tantissime cose addosso.

209 E mi girai. Pensai: “Oh, me!” Sono un battista, e ho più giudizio di ciò. Guardai di nuovo. Dissi. . .

210 Ora, per favore, questo non è uno scherzo. Ma dovevo dirlo al fratello, e spero che lo abbia aiutato. Non lo dico per essere

diverso; se lo facessi, sarei un ipocrita, capite, avrei bisogno io stesso di essere ripulito.

Dissi: “Signore, ha detto che sua moglie era una santa?”

Disse: “Oh, sì”.

²¹¹ Dissi: “Sembra che non lo sia, per me”. Dissi: “Non ho mai visto una scena del genere in vita mia, come moglie di un ministro. Non sembra la moglie di un uomo santo”.

²¹² E neppure la chiesa del Dio vivente, che dipende dalle sue mode, i suoi ricevimenti del tè, e feste di bunco, e giochi di carte, e balli, e sociale, adornandosi così, con il mondo, sembra la Sposa di un Dio Santo. Quando fuma sigarette, e balli, e feste, e cene di beneficenza, e bere cocktail, e tutte cose così, e dire che sono la Sposa di Cristo? Non sembra la Moglie di un Uomo Santo, per me. Nossignore. Egli non sceglierebbe una cosa del genere. Prenderebbe una moglie che sia giusta, che sembri ciò che Egli sta cercando di rappresentare. Credo che sia vero. Potrebbe ferire un pochino.

²¹³ La mia vecchia mamma del sud se n'è andata. Quando ero ragazzino, avevamo... Non avevamo niente da mangiare, quasi, e avevamo fagioli dall'occhio nero e pane di mais. Non so se sapete cosa siano o no. Quindi non avevamo... Lei non aveva grasso durante l'anno, e dovevamo quasi prendere vecchie grosse padelle così, e metterci dentro le cotenne. Andavamo dove tagliavano, cioè i macellai tagliavano via la carne e ci davano la cotenna. E la fondevamo, per ottenere il grasso, e riversavamo lì sopra.

²¹⁴ Ogni sabato sera, mamma diceva che avevamo bisogno di una dose di olio di ricino. E ancora adesso io—io non sopporto quella roba. E dovevo prenderla. Andavo da lei, tenendomi il naso così. Dicevo: “Mamma, io—io proprio non ce la faccio”. Dicevo: “Mi fa stare così male”.

Lei diceva: “Se non ti fa stare male, non ti fa nessun bene”.

²¹⁵ Così credo che sia così con il predicare il Vangelo. Se non vi scuote un po', vi fa... sentire che i vostri apparati gastronomici spirituali sono iniziati bene, vi fa sentire un po' male, a esaminarvi con la Bibbia: vedere se quel vecchio temperamento, ed egoismo, irriverenza, amore del mondo, televisione; e faccende di notte; e lasciare che la chiesa rimanga vuota, e le panche rimangano vuote. Quando, dovrete essere lì fuori come Gesù, avete il Suo Spirito in voi, cercando di far venire ognuno nella nazione nella vostra chiesa, per ricevere Cristo. E ci definiamo poi la Sposa di Cristo? Oh, che pietà, amico!

²¹⁶ L'ora è giunta. “La Sua Sposa Si è preparata”. Oh! “Si è preparata”. Ha messo da parte tutte queste cose. Ricordate, Ester fu scelta, e le altre furono rifiutate. E solo quelle che sono nate di nuovo, che hanno lo Spirito di Dio, saranno le Elette quel Giorno,

in cui la corona di gloria Le sarà posta sul capo. E le altre saranno rigettate.

²¹⁷ Lasciate che vi racconti un qualcosina che è accaduto. Io—io, io sono un missionario, come sapete, faccio opera evangelistica, missionaria, circa sette volte oltreoceano, in giro per il mondo. Non molto tempo fa, nella città di Roma, Roma è una grandissima città d'arte. E avevano una scuola d'arte là, e diversi dei nostri giovani americani vanno là ogni anno, per fare un corso di uno o due anni, per imparare a dipingere i quadri. Ci fu un gruppo di giovani americani che ci andò, qualche anno fa, come la storia mi è stata raccontata. E quando ci arrivarono, uscirono proprio fuori di sé. Quando sono a Roma, agiscono come agisce Roma: escono e bevono, e si spogliano, e ogni altra cosa, e si comportano male, sia i ragazzi che le ragazze.

²¹⁸ E c'era una certa scuola. E in questa scuola, arrivò questo—questo gruppo di giovani americani. E tutti loro, quasi, fecero la stessa cosa. Ma una certa ragazzina, non lo tollerava, per niente. Rimaneva a casa. Di notte, leggeva mentre erano tutti fuori a bere. Di giorno, lei lavorava, e studiava. Beh, era lo zimbello di tutta la scuola. E si teneva come una signora, si comportava come una signora. Anche se c'erano dei giovani romani e tutto in giro, che cercavano di farla uscire, lei rifiutava. Nossignore. Rimaneva proprio con la sua lezione, imparando a disegnare, e anzi a dipingere. E lei rimase con ciò.

²¹⁹ Alla fine, un vecchio custode sul posto continuava ad osservarla, vedendo che era così tanto diversa, sebbene egli fosse un cattolico romano, continuava a osservarla, come si comportava. Una sera, la giovane, nel parco in cui si trovava lo—lo studio, beh, o il posto dove avevano la scuola, lei uscì sul campus, e salì verso la cima della collina, e il sole stava tramontando. E lei stava in piedi lassù, con il bel viso pulito, e i capelli che scendevano, guardando da *quella* parte verso il tramonto del sole.

²²⁰ Il vecchio custode stava rastrellando laggiù nel giardino. Continuava ad osservare la ragazza, mentre rastrellava. Qualcosa continuava proprio a dirgli: "Vai a parlarle". Così mise giù il rastrello, si tolse il vecchio cappello a tesa larga, si avvicinò dove si trovava la ragazza. Si schiarì la gola. Lei si girò. Egli disse: "Mi scusi, signorina".

Lei disse: "Sissignore. Certo".

²²¹ E lui notò che aveva pianto. Tutti gli altri erano fuori per una grande baldoria per la notte. Disse: "Signora, spero che mi comprenda nel modo giusto, che ho solo intenzione di parlarle". Disse: "Ora, è qui da più di due anni. E ho notato che il gruppo con cui è venuta, loro sono continuamente fuori per feste, e rientrano a tutte le ore della notte, ubriachi, e senza metà dei vestiti, e tutto. Ma ho notato che lei non partecipa a tali feste".

E disse: “Ho notato questo, a quanto pare, che lei guarda sempre oltre il mare. Di sera, sale quassù, e sta qui ogni sera, e osserva il sole calare”. E disse: “Quale, qual è il motivo?” Disse: “Sono vecchio. E io—io sono curioso di sapere qual è il motivo di questa differenza tra lei e gli altri”.

²²² Lei disse: “Sissignore”. Disse: “Signore, quando il sole sta tramontando guardo verso casa”. Disse: “Dall'altra parte, oltre quel sole laggiù c'è la mia patria”. E disse: “In quella terra c'è un certo stato. E in quel certo stato c'è una certa città. E in quella certa città c'è una certa casa. E in quella casa c'è un certo ragazzo”. Disse: “Anche lui, è un artista. Quando sono andata via, per venire qui, gli ho promesso il mio amore. Siamo fidanzati”.

²²³ E lei disse: “Non ha importanza cosa faccia chiunque degli altri, non ha niente a che fare con me”. Disse: “Ho promesso di vivere fedele e correttamente”. E disse: “Non vedo l'ora di quel giorno quando mi sentirò sopra le ali di quel grande aereo che mi porterà oltre il mare e mi metterà giù all'aeroporto dove lui mi incontrerà. Sta costruendo una casa, e vivremo insieme in quella terra”.

²²⁴ E lei disse: “Ecco il motivo per cui mi comporto in questo modo. Sono fedele alla promessa che ho fatto a un ragazzo. E lui è fedele alla promessa che mi fa”. Disse: “Ho notizie da lui, di tanto in tanto, e gli scrivo, e,” disse, “siamo in corrispondenza. Manteniamo ancora i nostri voti, aspettando il giorno in cui ci incontreremo”.

²²⁵ Oh, come si adatterebbe a un vero Cristiano, allontanarsi dalle cose del mondo. E un giorno, parlate di entrare nel porto, sulle ali di una Colomba! Egli sta tornando per una Sposa, una che non si immischia con le cose del mondo. È lavata nel Sangue dell'Agnello. Ha promesso il Suo—Suo amore a Lui soltanto. L'amore del mondo è andato via e morto per Lei. “Le nozze dell'Agnello sono giunte, e la Sua Sposa si è preparata”.

Pensiamoci mentre chiniamo i capi solo un momento.

²²⁶ Un giorno, mentre guarderò verso il tramonto del sole, anche io, trentuno anni fa, ho fatto una promessa a Uno che amavo, tutto il mio amore a Lui. Ho sempre cercato di resistere per Lui e la Sua Parola, ovunque io vada. So che ci sono tanti altri seduti qui dentro, così, che aspettano il giorno in cui la vecchia nave di Sion arriverà nel porto, prenderà le nostre anime e ci porterà nella Presenza di Colui Che amiamo e a Cui abbiamo promesso il nostro amore.

²²⁷ Potrebbero esserci alcuni qui dentro stasera, che non hanno mai fatto quella promessa. Potrebbero esserci alcuni che l'hanno fatta e l'hanno rotta. Se ti trovi in quella condizione stasera, amico, perché proprio non ritorni stasera e rinnovi la tua

promessa? Se non l'hai fatta, falla. Perché non vieni a farla stasera? Dici: "Signore Gesù, Ti amo".

²²⁸ Ricorda, se hai già fatto la tua promessa, e ancora ti unisci alle cose del mondo, Gesù non avrà una sposa così. Non avrà una che è adultera. Tutto il tuo amore deve essere per Lui. E se ami le cose del mondo, e le mode di questo mondo, più di quanto ami Dio, allora non ti sei preparato.

²²⁹ Se quella persona è qui dentro stasera, mentre abbiamo i capi chini, vorresti alzare la mano, dire: "Fratello Branham, prega per me. Voglio essere così. Voglio essere parte della Sposa. E so che sto facendo cose che non dovrei fare. Prega per me"? Dio ti benedica, mia sorella indiana. Dio ti benedica, sorella. E te, fratello mio. E te, fratello. Qualcun altro? Sollevate la mano, dite: "Prega per me, Fratello Branham. Io—io—io—io so che non sono nel giusto".

²³⁰ Ora siate sinceri con voi stessi. Guardate indietro alla vostra vita. Dovete guardare indietro prima che possiate andare avanti. Guardate quello che siete stati. Guardate quello che vi ha resi lo spirito che avete. Se non avete. . . Se proclamate di essere un Cristiano, e ancora vi unite ancora alle cose del mondo, fratello, sorella, come potete non essere altro che ciechi se non vedete che siete nell'errore?

²³¹ Qualcuno ha detto l'altro giorno, ha detto: "Fratello Branham, dovresti lasciar stare le persone così". Ha detto: "Le persone ti definiscono un profeta".

Io ho detto: "Non sono un profeta".

²³² Ha detto: "Ma le persone pensano che tu lo sia. Dovresti insegnare a queste donne. Invece di dir loro di avere i capelli lunghi e il giusto tipo di vestiti e cose così, dovresti dir loro come ottenere cose spirituali".

²³³ Ho detto: "Come posso insegnargli l'algebra, quando non accettano nemmeno l'ABC, dell'asilo? Non hanno nemmeno la comune decenza di ripulirsi, definendosi: 'La Sposa di Cristo'!" Non lo sto dicendo in modo irascibile. Lo sto dicendo con amore divino.

²³⁴ Come ho detto stamattina, se vi vedo scendere il fiume in una barca, e vedo che arriverete alla cascata, quella barca non ce la farà, io che vi grido e vi urlo, non sto cercando di farvi del male. Vi amo. Perché, se non lo faccio, la vostra vita sarà perduta.

²³⁵ Ce n'è un altro, alza le mani prima che preghiamo? Ti vedo, in fondo lì. Dio benedica te, e te, te. Sapete che la vostra vita dimostra che siete nell'errore. Amate ancora il mondo più di Dio, allora c'è qualcosa di sbagliato da qualche parte. Guardatevi. Nelle stanze là, sollevate le mani, dite: "Prega per me, Fratello Branham". Dio ti benedica. Dio. . . Proprio così. Davvero onesto, io—io ammiro la sincerità.

²³⁶ Ecco qual è il problema con la chiesa pentecostale oggi. Non abbiamo quella vera sincerità che avevamo una volta. Non abbiamo il coraggio di—di venire a dirlo, ammettere che siamo nell'errore. Il diavolo ha davvero una tale presa sulla chiesa al punto che sta solo sguazzando nel fango del mondo. Non fatelo.

²³⁷ La vostra stessa vita prova che non avete quello che dite di avere. Allora perché non confessarlo? “Chi confesserà il suo misfatto avrà perdono: chi nasconde il suo misfatto non prospererà”. Non potete nascondere. Dio sa tutto in proposito. E se vedete e sapete che non state vivendo bene, allora perché non confessarlo, e uscire a renderlo chiaro?

²³⁸ “I peccati di alcune persone vanno dinanzi a loro; alcuni seguono”. Che i miei vadano dinanzi. Lasciate che dica tutti i miei ora. Che Dio lo metta a posto. È quello che dovremmo fare.

²³⁹ Ci sono state circa sei o otto mani che si sono alzate. Di certo ce ne sono più di quelle in questa piccola chiesa, stasera, di uno o duecento persone qui, o forse centocinquanta. Dio ti benedica, giovane. Ora, Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, sorella. Proprio così. Dio ti benedica, figliolo. Va bene.

²⁴⁰ [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . costali donne una volta non si tagliavano i capelli, ma lo fanno oggi. Cosa è successo? Una volta non facevano . . . portavano—portavano il trucco. Vostra madre non lo faceva, se era pentecostale. Cosa è successo oggi? Perché stanno sguazzando nelle cose del mondo. E il mondo ci guarda. Affermiamo di essere una Chiesa della santità. Qual è il problema? Non sembriamo la Sposa di Cristo. Riguardo a voi uomini lì, stessa cosa. Fratello, vergognati.

²⁴¹ Padre Celeste, quando guardo fuori da una parte all'altra, e faccio una chiamata all'altare in un modo così, rimproverando, facendo a pezzi, sembra che sia duro. Ma dentro di me sta sanguinando, quando so che ci stiamo avvicinando alla fine. Queste barchette finiranno in pezzi, uno di questi giorni. La morte colpirà, e le lotte. E quante volte sono stato chiamato al loro fianco, e li ho sentiti dire: “Oh, Fratello Branham, se solo potessi riviverlo di nuovo”. Allora, mentre questi sono in grado, Signore, di metterlo a posto!

²⁴² Sto facendo del mio meglio. Dio, possa lo Spirito Santo rivelarlo alle persone, che sto cercando solo di aiutarli, non di rimproverarli. Ma, come disse Paolo, in passato! Dio, non voglio che siano feriti, ma voglio ferirli abbastanza che vedranno dove sbagliano.

²⁴³ Prego che concederai, stasera, a queste persone, che hanno sollevato le mani, con—con anche sufficiente rispetto da—da riconoscere, dinanzi a Dio, che sono nell'errore, e vogliono essere a posto. “Cercate, e troverete. Bussate, vi sarà aperto”. Ma se non bussate mai, come vi aprirà Lui? Non cercate mai, come troverete?

²⁴⁴ Fa' che lo Spirito Santo, Signore, porti stasera queste persone a una resa completa a Dio. Possa il grande Padre del nostro Signore Gesù Cristo santificarli, anima, corpo, e spirito, e posizzionarli nel Corpo del Signore Gesù Cristo. "Perché le nozze dell'Agnello sono vicine, e la Sua Sposa Si è preparata". Oh Signore, possa questa essere la sera di preparazione, perché domani potrebbe essere il giorno in cui Lo incontreremo. Non sappiamo in quale ora saremo chiamati all'appello per incontrarLo. Concedilo, Signore.

²⁴⁵ Ora mentre sto pregando, e avete i capi chini. Ognuno di voi che ha alzato la mano, se siete profondamente sinceri con quello, e lo pensate davvero, e non vi vergognate di farlo sapere alle persone che siete nell'errore! Dovrete stare con loro là al Giudizio, comunque. E Dio ha messo abbastanza convinzione in voi, da sapere che siete nell'errore.

²⁴⁶ Qui, un po' di tempo fa, stavo predicando qualcosa così. Parlavo a una giovane che stava là in fondo. Aveva un aspetto orribile, la figlia di un ministro. E mi incontrò fuori dalla chiesa, e mi fece proprio una strigliata! Disse: "Tu creatura ignorante". Piccola, sfacciata, labbra truccate; capelli corti, a caschetto. Lei disse: "Se voglio che qualcuno mi parli di quello, prenderò qualcuno che abbia un po' di senno". Disse: "Non venire mai più sul pulpito di mio padre a predicare una cosa del genere".

²⁴⁷ Dissi: "Vuoi dirmi che tuo padre, un buon onesto predicatore battista come è, e non predicherebbe contro ciò?"

Disse: "Non ti ha assunto per venire qui . . ."

Dissi: "Non mi ha assunto, affatto. Vengo per invito".

Disse: "Non ti perdonerò mai per quello".

²⁴⁸ Dissi: "Sta a te. Io ho solo seguito il Vangelo". I cespugli di rose stavano svolazzando là nel vento lieve. Una bella giovane donna.

²⁴⁹ Poco dopo, circa un anno dopo, passai per la città. Vidi la stessa giovane signora con le gonne abbassate, che fumava una sigaretta, scendendo per la strada. Pensai: "E la moglie, cioè, figlia del Fratello *Tal dei tali*". Attraversai la strada, per vedere se non riuscivo a raggiungerla.

²⁵⁰ Alzò lo sguardo verso di me, fumando questa sigaretta, la soffiò dal naso. Disse: "Ciao, predicatore", con un gergo irriverente, così.

Dissi: "Bene, bene!"

Disse: "Fai un tiro dalla mia sigaretta. Sii un uomo".

Dissi: "Non ti vergogni di te stessa?"

²⁵¹ Allungò la mano nella sua borsetta, disse: "Allora prendi una sigaretta".

252 Dissi: “Vergognati. Vergognati, offrire una sigaretta a un servitore di Dio”.

Lei disse: “Allora forse prenderai un sorso dalla mia bottiglia”.

Dissi: “Per favore non dirlo”.

253 La guardai. Non riuscii a trattenermi dal piangere, perché suo padre è un brav'uomo. La guardai. Pensai: “Oh, my! Lei pensava di avere tanto tempo”.

254 Cominciai ad andare avanti. Non riuscivo a trattenere le lacrime dagli occhi. Andai avanti. Disse: “Aspetta un minuto”.

Dissi: “Sì, signora?”

255 Ritornò. Era quasi una vergogna parlarle per la strada, le persone che passavano. Si avvicinò. Disse: “Sai cosa mi dicesti quella sera?”

Dissi: “Lo ricorderò sempre”.

256 Disse: “Voglio dirti, predicatore, che avevi ragione”. Disse: “Ho contristato lo Spirito Santo l'ultima volta”. Ora, ecco l'affermazione che mi fece la donna, e non lo dimenticherò mai, finché vivrò. Disse: “Stava trattando con me quella sera. Ma,” disse, “quando Lo rifiutai quella volta, fu la mia ultima”. Disse: “Il mio cuore è stato così duro; non m'importa di Dio, chiesa, o nient'altro. Maledico mio padre, ogni giorno”. E disse: “Posso vedere l'anima di mia madre friggere all'inferno, come un pancake, e riderne”. Significa contristare lo Spirito Santo per l'ultima volta. Pensateci.

257 Andiamo a Casa sulle ali di una Colomba. Comportiamoci da Sposa. Alzatevi dal vostro posto adesso, se siete nell'errore. Avvicinatevi qui. State qui all'altare e dite: “Sono stato nell'errore. Fratello Branham, sono irascibile. O, io—io—io ho vissuto in modo irriverente. Io—io non dovrei fare queste cose che faccio. Fratello Branham, ho fatto *questo*, *quello*, o l'*altro*. Sono colpevole di mentire. Sono colpevole di rubare. Sono colpevole di qualcosa. Non ho servito Dio nel modo come dovrei, e mi vergogno di me stesso, e voglio che la mia vita sia messa a posto. Non vuoi pregare per me qui stasera, Fratello Branham?” Sarò felice di farlo.

258 Se Dio risponderà alle mie preghiere, di ascoltare per i malati, ciechi, e gli afflitti, di certo ascolterà una preghiera per il peccatore. Non vuoi venire ed essere parte della Sposa stasera? Ti invito a venire.

259 Grazie, fratello mio. Ammiro quel tipo di coraggio, che ti farà uscire e ammettere che sei nell'errore. Dio ti benedica, fratello. Stai in piedi proprio *qui*.

260 Volete dirmi, che potreste alzare la mano e non essere sinceri al riguardo? Cosa è successo alle persone? Fratello, qual è il

problema? Qual è il problema con la nostra gente oggi? Volete dire che alzereste la mano, che siete nell'errore, e poi non volete venire? E sapete: "Colui che sa fare il bene e non lo fa, per Lui è male". Non volete venire?

Mentre la pianista, se vuoi, sorella, organista, appena un po' di musica.

²⁶¹ Vi sto invitando. Voglio chiedervi. Quanti in questo uditorio sono stati negli incontri quando... Sapete che non sono un predicatore. Non ho istruzione.

²⁶² Dio ti benedica, signorina. Ci vuole una vera ragazza per farlo. Questo piccolo coro che sta venendo qui, ti benedica, sorella mia. È vero coraggio. Io—io ammiro quella signorina. Dio ti benedica, cara. Ho una ragazzina a casa, di circa l'età di voi tutte, la piccola Rebecca. Vi apprezzo. Ragazzina indiana? Dio ti benedica, cara, questa principessina. Dio sia con te, tesoro. Tu, sorellina, Dio sia con te. E con te, sorella.

²⁶³ Ora, guardate qui. Se le giovani donne così, ragazzine, tenere nella coscienza; e predicare un sermone che le fa a pezzi, ed eccole venire qui, sapendo che sono nell'errore, stanno in piedi di fronte all'uditorio per fare una confessione. Sicuramente, sicuramente voi donne più grandi, non volete venire? Spostatevi quassù, e state in piedi lungo *qui*.

... cercherò la Tua faccia;
Guarisci il mio spirito ferito, rotto.

Cantiamolo.

Salvami per la Tua grazia.
Salvator, Salvator,
Ascolta...

²⁶⁴ Sicuramente siete abbastanza sinceri da fare un'umile preghiera. "Chiama, Signore, provami, e vedi se c'è qualcosa che non va con me".

Oltre non passar.

Dio ti benedica, sorella cara.

²⁶⁵ Quanti in questa riunione sono stati e hanno visto, nell'uditorio, donne, uomini, e tutto, che sono venuti quando stavo in piedi a pregare per i malati, e lo Spirito Santo gli dice cose, dei loro peccati e altro, e conoscono? Quanti di voi sanno che è vero? Non sbaglia mai. Lo Spirito Santo mi sta dicendo, quello stesso Spirito Santo, che c'è qualcosa qui dentro stasera che Lo sta contristando. Ora, è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Ora, incontratelo qui, o Là.

²⁶⁶ Non sono una persona che si dà alle emozioni. Nossignore. So esattamente dove mi trovo, e io—io conosco Dio. È così. Ci sono molti di voi che hanno bisogno di stare proprio qui dove si

trovano queste ragazze. Ora, non volete venire? Vi sto invitando. Non persuaderò. Ve lo sto solo dicendo.

²⁶⁷ Qualcuno ha detto: “Non avevo mai sentito una chiamata all’altare in cui un ministro sgridasse l’uditorio, in cose del genere”.

²⁶⁸ Ecco come dovrebbe essere fatta. Non si viene sulla base di una storia straziante, una madre morente o qualcosa. Quello, quello è sotto un’emozione. La Parola di Dio è la base su cui si viene. Non si viene perché sotto una qualsiasi emozione. Si viene credendo che Dio è Dio, e si è nella casa del giudizio del Signore. E si viene, portando il proprio caso.

²⁶⁹ Dio ti benedica, fratello mio, sorella mia. Voglio stringervi la mano, dire che apprezzo la vostra sincera convinzione. Signorina, ti apprezzo. Dio ti benedica. Possa Egli darti quello Spirito valoroso. Ti benedica, fratello mio. Dio sia con te.

²⁷⁰ Ancora una volta, poi concluderemo. Potrebbe anche concludersi per l’ultima volta. Capite? Non so quando. Spero di no. Ma potrebbe. Capite?

Salvator . . .

²⁷¹ Vieni qui, sorella mia. Voglio stringerti la mano, grazie. Apprezzo quella fede. È fede genuina.

²⁷² Vieni qui, fratello mio. Voglio stringerti la mano, proprio qui. Apprezzo la tua sincerità. Dio ti benedica.

²⁷³ Vieni qui. Dio ti benedica. Apprezzo la tua sincerità, di prendere posizione per . . .

. . . oltre non passar.

Salvator . . .

²⁷⁴ Cosa? “Le nozze dell’Agnello sono giunte, e la Sua Sposa Si è preparata”.

. . . umil pianto;

Mentre . . .

Oltre non passar.

Cosa?

Nel Tuo merito sol confidar,

Cercherò la Tua faccia;

Guarisci il mio spirito ferito, rotto (dove la

Parola vi ha tagliato)

Salvami per la Tua grazia.

Salvator, Salvator,

Ascolta il mio umil . . .

Mentre altri stai chiamando,

Oh, oltre non passar.

²⁷⁵ Ricordate, lo Spirito Santo è stato ciò che ha tagliato nel vostro cuore, e siete venuti quassù. Pensate solo ai posti che ha tagliato, e quella persona non lo dimenticherà mai. Lo

ricorderanno sempre. “Se i nostri cuori non ci condannano”. Ma quando venite con qualcosa nella Parola di Dio, e lo ignorate, quella non è la Progenie di Abrahamo. Abrahamo mantenne la promessa di Dio nel suo cuore, senza riguardare a quello che veniva o andava.

²⁷⁶ Apprezzo tutti questi in piedi intorno all’altare. La mia preghiera per voi, che Dio vi dia il desiderio del vostro cuore stasera, e vi renda delle persone davvero santificate.

²⁷⁷ Alcuni di questi giovani, qui sono indiani, spagnoli, messicani, tutti intorno in piedi, persone che hanno sostenuto di essere Cristiane, forse, per anni, ma vedono che è sbagliato. Vogliono essere a posto. “Beati coloro che sono affamati e assetati di giustizia, perché saranno saziati”. Condannati, pronti a metterlo a posto con Dio, tramite gli altari ardenti del giudizio di Dio.

²⁷⁸ Si deve affrontarlo da qualche parte, amici. Si deve affrontarlo da qualche parte, quindi affrontatelo qui. Non aspettate fino alla mattina. Potreste essere uccisi stanotte, in un incidente, andando a casa.

²⁷⁹ Proprio di recente in una riunione, feci una chiamata all’altare, e—e chiamai, era all’incirca su in Ohio. E quella sera, lasciai l’edificio, ed ero andato via da circa quindici minuti. Sentii qualcuno urlare, sul lato della strada. Mi fermai, andai là. Una macchina aveva avuto un incidente, si era scontrata con un’altra. E una donna che si trovava lì, davvero nervosa, si tolse l’anello, era davvero nervosa. Fu uccisa. E stava parlando a sua figlia, lungo la strada, su cui stava guidando. L’avevano là, pronta per l’ospedale. Ed entrambe sarebbero dovute venire all’altare. E la figlia disse: “Mamma, l’ultima parola che mi ha detto prima che la macchina fosse colpita: ‘Ho sbagliato stasera. So che ho sbagliato’”. E in quel momento la sua vita fu chiamata.

Oh, dite: “Non succederà a me”. Potrebbe. Potrebbe.

²⁸⁰ E se lo Spirito Santo non ti condanna mai più e ti dice che sei nell’errore? Allora uscirai nell’Eternità così. E sapete, con quel tipo di spirito, non potete farcela. Signore, guarda indietro a tutta la tua vita, guarda come hai vissuto. E guarda indietro e vedi se è quella vita dolce, umile di Cristo, che combacia con tutto della Sua Parola. Se non lo è, allora vieni a metterti a posto. C’è . . . Perché—perché prendere un sostituto, quando i cieli sono pieni delle vere benedizioni pentecostali che netteranno il tuo cuore, purificheranno la tua anima? Non è così?

²⁸¹ Quanti ministri sono presenti qui stasera? Voglio che alcuni di voi fratelli si avvicinino quassù con noi. Va bene, fratello? Sì. Venite quassù, volete, solo un minuto, fratelli? Va bene.

²⁸² Gesù disse, nella Sua Parola: “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna, non viene in giudizio,

anzi è passato dalla morte alla Vita". San Giovanni 6 ha detto: "E lo resusciterò nell'ultimo giorno", una resurrezione.

²⁸³ Persone, noi, noi dobbiamo affrontarlo. Dobbiamo farlo. Deve proprio essere fatto. Così il . . . Non è emozione. Le emozioni lo accompagnano, certo. Proprio così. Ma la cosa di cui si tratta, è un cuore consacrato.

²⁸⁴ Prendete solo la Parola di Dio, e dite: "Dio, ho sbagliato. Mi dispiace di averlo fatto. Tu conosci il mio cuore. Ho sbagliato. Proprio qui su questo posto, confesso il mio errore. E da stasera, in poi, sono fidanzato a Te. Sono parte della Sposa. Non *lo* farò mai più; non lascerò mai più che il mio temperamento sfugga. Io—io mi comporterò come una signora. Mi comporterò come un signore. Farò le cose che la Bibbia dice di fare. Ti prenderò adesso alla Tua Parola". Allora arriverete da qualche parte.

²⁸⁵ Lo credete, predicatori del Vangelo? [I ministri dicono: "Amen".—Ed.] È la Verità? ["Amen".] Proprio così.

²⁸⁶ Ora, chiniamo i capi in preghiera ora, proprio ognuno di voi, a modo vostro.

²⁸⁷ Ricordate, proprio al vostro fianco c'è Cristo. Di fronte a voi, qui sull'altare, si trovano Cristiani che pregano. Dietro di voi; ministri del Vangelo che pregano. Ora, quello vi mette in un'atmosfera di preghiera.

²⁸⁸ Ora, la vostra confessione, nei vostri cuori, a modo vostro. "Signore, ho sbagliato". [Quelli all'altare dicono: "Signore, ho sbagliato".—Ed.] "Mi dispiace, Signore", ["Mi dispiace, Signore",] "ho fatto queste cose". ["ho fatto queste cose".] "Ora confesso il mio peccato". ["Ora confesso il mio peccato".] "Credo in Te". ["Credo in Te".] "Ti accetto ora". ["Ti accetto ora".] "Voglio essere parte della Sposa". ["Voglio essere parte della Sposa".] "Prego nel Nome di Gesù". ["Prego nel Nome di Gesù".] Ora, mantenete la vostra confessione nel cuore ora.

Ora pregherò per voi.

²⁸⁹ Padre Celeste, come mi rattrista a volte quando guardo le persone che mi amano, e vedo come Tu prendi la Parola e La esponi lì. Essa davvero taglia fino al midollo dell'osso, ma poi Tu ti avvicini a rivendicare che è la Verità. È Verità.

²⁹⁰ Qui si trovano uomini e donne, persino signorine, ragazzine che si trovano qui con i capi chini, e le lacrime negli occhi, proprio al bivio della vita. Penso dove potrebbero finire, laggiù in quel gruppo che si contorce, rock-and-roll, posseduto dal diavolo, oppresso da demoni. Eccole, che stanno qui in piedi stasera con i capi chini, che vogliono qualcosa su cui possano mettere le mani, dire: "Signore Dio, purificami da tutte le cose del mondo".

²⁹¹ Ecco uomini di mezza età, uomini giovani, donne anziane, donne giovani, tutti in piedi insieme. Stanno confessando che c'è errore. Hai parlato al loro cuore; non sarebbero mai qui.

Dimostra che non avrebbero potuto nemmeno alzarsi dai loro posti, senza che una decisione fosse già stata presa. Uno Spirito di Dio era intorno a loro, e—e ha detto: “Sei nell’errore”.

E la loro piccola vita ha detto: “Signore, allora voglio Te”.

E il diavolo diceva: “Rimani seduto”.

²⁹² Ma lo Spirito di Dio ha detto: “Alzati”. E hanno camminato in obbedienza, e sono in piedi qui all’altare.

²⁹³ Ora, come Ti ho citato la Tua Parola: “Io non cacerò fuori, colui che verrà a Me. Quando i vostri peccati fossero come lo scarlatto, saranno imbiancati come la neve; rossi come il cremisi, bianchi come la lana. Venite, comprate da Me, vino e olio. La mia grazia basta. Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna; e non viene in Giudizio, anzi è passato dalla morte alla Vita. E ora le nozze dell’Agnello sono arrivate, e la Sposa Si è preparata”.

²⁹⁴ Padre, sono Tuoi. Sono trofei della Tua Parola. Sono qui per essere lavati dall’acqua della Parola, perché è il pieno Vangelo. Non sta risparmiando niente. Ha abbattuto, per scendere fino al livello dell’asilo. Sta sradicando le radici, le radici di amarezza, le—le—le radici di indifferenza, le radici del mondo. Sradicale, Signore, tramite lo Spirito Santo. Scacciale via da queste persone.

²⁹⁵ Li reclamo per Te stasera, Gesù, come Tuo personale tesoro, come gemme della Tua corona, come membri della Tua Sposa. Reclamo le loro vite. Prego con tutto il cuore, con questi ministri, questi servitori del Dio vivente. Prego che Tu tolga da loro, Signore, le cose del mondo, e dia loro coraggio per resistere di fronte a Satana. Concedilo, Signore. Crediamo che lo farai. Hai detto: “Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io lo farò”. Ora, non hai mai detto: “Uh, forse lo farò”. Hai detto: “Lo farò”. E credo che sia vero.

²⁹⁶ Ora, è anche scritto nelle Scritture: “Caceranno demoni nel Mio Nome”. È un demone che prenderebbe una signorina o una donna, e manderebbe in rovina la sua vita. È un demone che prenderebbe un uomo e manderebbe in rovina la sua vita. E io citerò questa piccola storia, Signore, nella mia preghiera. E prego che Tu mi ascolti, e risponda alla mia preghiera, che ognuno di questi sarà reclamato stasera come gioielli del Regno. Sono venuti. E devo rispondere per le mie parole stasera. E sono venuti qui a stare con me, e a prendere la nostra posizione al fianco di Cristo.

²⁹⁷ Ora, Satana, l’hai perso. Hai tenuto lontano alcuni di loro, ma non hai vinto la battaglia. Gesù disse: “Io non cacerò fuori, colui che verrà a Me”.

²⁹⁸ Satana, ti dico, che un giorno c’era un ragazzino che stava pascolando le pecore di suo padre. E un leone entrò e ne prese

una, la portò fuori, maltrattandola con cattiveria, e stava per divorarla. Ma questo fedele pastorello, non aveva granché se non una fionda, ma aveva fede nel Dio vivente. Rincorse quel leone, e lo afferrò, e lo uccise. Si sollevò contro di lui, e lo afferrò dalla criniera e lo uccise. Gli tolse la pecora dalla bocca, la riportò al pascolo per la sua guarigione.

²⁹⁹ Hai preso queste pecore preziose di Dio, queste signore, che hai fatto sì che si tagliassero i capelli e portassero il trucco, e sembrano cose che la Bibbia condanna, e tu pensavi di averli. Ma io vengo con questa semplice piccola fionda della preghiera. Li sto riportando stasera. Non li puoi tenere più. Hai perso la battaglia. Questi uomini preziosi qui in piedi, agnelli di Dio, lasciali liberi. Noi ti comandiamo, nel Nome del Signore Gesù Cristo. Metto tra queste abitudini e temperamenti, e immoralità e qualunque cosa sia, metto il Sangue di Gesù Cristo, per fede, di nuovo tra loro e quella cosa. Non li prenderai più. Sono nel pascolo del Padre. Sono i Suoi figlioli. Stai lontano da loro. Nel Nome di Gesù Cristo, ti comando.

³⁰⁰ Non c'è un diavolo nell'inferno che possa toccarvi, se lo crederete. Siete coperti dal Sangue. Siete circondati dalla preghiera, ministri del Vangelo, e messaggeri del patto, preghiera. Ognuno di voi qui in piedi, siete venuti quassù, sapendo che avevate abitudini, colpe, e cose di cui vi vergognavate. Se adesso le mettete sull'altare di rame del giudizio di Dio, e lo accetterete ora come vostro perdono, che Cristo ve lo dà, vorrete fare quell'offerta per fede, sollevare la mano e dire: "Io ora lo accetto. È andato via. E da questo giorno in poi, io non lo farò mai più"? Siete salvati dal Sangue di Gesù Cristo. Amen. Amen. Lode sia a Dio.

C'è qualcun altro che vorrebbe venire a unirsi a questo gruppo?

³⁰¹ C'è qualche malato nell'edificio, che vorrebbe alzarsi per la preghiera proprio in questo momento? Alzatevi.

³⁰² Voglio tutti qui, se non siete un—se non siete un membro di una buona chiesa del pieno Evangelo, andate in una, questa se potete, se vivete qui vicino. Trovatevi col pastore e siate battezzati. E poi se non avete ricevuto lo Spirito Santo, pregate che Dio vi dia lo Spirito Santo e vi riempi, vi renda un membro della Sposa.

³⁰³ Guardate lì in fondo, fratelli, alle persone malate. Il diavolo non può tenere quelle persone. Questo è il momento di slegarsi. Alleluia! Non lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Chiniamo allora i capi per la preghiera.

³⁰⁴ E ognuno di voi persone là, che avete malattie, voi che siete in piedi, imponete le mani gli uni sugli altri. Gesù Cristo disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se mettono le mani sui malati, staranno bene". Mantenete le mani

gli uni sugli altri. Ora, non pregate per voi stessi. Pregate per la persona accanto su cui avete le mani, perché loro stanno pregando per voi.

Preghiamo insieme ora come Chiesa Cristiana.

³⁰⁵ Signore Gesù, siamo grati per la vittoria stasera, anime che vengono a Te. Ora, il diavolo si è portato alcune delle Tue pecore, con la malattia. Noi le reclamiamo indietro. E come Chiesa del Dio vivente, sgridiamo il diavolo, e diciamo: "Lascia libere queste persone malate, Satana. Ti comandiamo nel Nome di Gesù Cristo, che siano guarite". La Bibbia ha detto: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se mettono le mani sui malati, staranno bene". È la promessa di Dio, e noi sappiamo che è vera. Sono guariti per le lividure del nostro Signore Gesù Cristo.

³⁰⁶ Ora, se lo credete, alzate le mani e dateGli lode. Amen.

³⁰⁷ Benissimo, pastore, è tutto tuo. Dio ti benedica, fratello. Così bello essere con te stasera. Dio sia con te.

Dio vi benedica, fratelli qui.



LE NOZZE DELL'AGNELLO ITL62-0121E
(The Marriage Of The Lamb)

Questo Messaggio del Fratello William Marrior Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 21 gennaio 1962 al Tabernacolo Fellowship a Phoenix, Arizona, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org